

SOMMARIO

Restituire autorevolezza alla politica	1
Come ha operato il Consiglio Circostrizionale	2-7
Riforma del terzo settore	7-8
Popolazione 2017 in Argentario	8
I trent'anni del Circolo Culturale e nuova presidenza	9
Circolo "Le Querce" e Sezione SAT	9
Villa Sant'Ignazio	10
In agosto terminano i lavori a Villamontagna	10
Cinema sotto le stelle al parco di Martignano	11
Circolo anziani "El Capitel"	11
Festa di primavera per gli anziani dell'Argentario	11
Circolo comunitario di Montevaccino	12
Al lago di Braies per i trent'anni del circolo	12
S. Donà: terzo posto nella zatterata	13
Il nuovo Comitato del quartiere San Donà	13
Circolo anziani San Donà	13
Biopercorso in collina est di Trento	14
La Voce del Caliso secondo numero	14
Gruppo Mineralogico Petrografico e Paleontologico	15
91 ^a Adunata degli Alpini	16-17
Nella vecchiaia i sentimenti non sfioriscono	20
Argentario Day 2018	21-24
9 giugno 2018 - La festa del Sacro Cuore a Schwaz	25
Gli Ecomusei del Trentino	26
Veronica Cont - Intervista	27-28
Ciclabile Ponte Alto - Strada dei Crozi	28
Assegnati gli Orti Comunitari di Cognola	29
Tre compagnie per la rassegna teatrale	30
Ponte Lodovico a San Donà	30
La costruzione del vecchio Ponte Lodovico	31-32
Riconoscimenti nazionali per Gilberto Gozzer e Odette Giuffrida	33
APD Rén - Centro Qwan Ki Do Shan Ying	33
Rosario Marotta... un campione mondiale	34
Nord Walking in cammino tra le ville di Cognola	34
Disfida dei canopi e Politiche giovanili	35
Prossimo Futuro	36

RESTITUIRE AUTOREVOLEZZA ALLA POLITICA

Una volta era diverso. I candidati venivano selezionati da un'ampia platea e i partiti potevano vagliarne le competenze, diversificare gli ambiti di rappresentanza per intercettare le varie istanze della società. L'atteggiamento verso gli eletti era di rispetto e l'insulto era sconosciuto. Oggi sempre meno persone sono disponibili a candidarsi e dunque c'è poca scelta. In lista possono finire anche i mediocri, talvolta coloro che intendono fuggire da qualche inchiesta o che vogliono accrescere le proprie entrate o il proprio potere.

Le persone più dotate non lasciano la professione e quelle più sensibili non vogliono rimetterci la salute, perché l'ambiente politico rovina il fegato.

Cresce invece il consenso verso i venditori di sogni nonostante ognuno di noi abbia sperimentato sulla propria pelle quant'è complicato risolvere i problemi, anche quelli che sulla carta si presentano semplici. Gli imbonitori raccolgono grandi consensi nonostante ognuno di noi sappia quant'è complicato mettere d'accordo le persone.

Mi chiedo spesso come ha fatto l'Italia, un paese con una antica e raffinata cultura politica, a ridursi così. Come fa tanta gente a negare la complessità di governare un Mondo che negli ultimi 20 anni ha sviluppato più cambiamenti che nel secolo precedente. Come fa della gente mediamente acculturata a credere ai venditori di sogni.

Cos'è successo perché la politica diventasse l'arte meno apprezzata?

Personalmente rilevo due questioni:

a) lo sdoganamento del "vaffa" che ha autorizzato ognuno a mandare

chiunque a quel paese. Non è importante essere competenti e non importa chi si offende o il ruolo istituzionale che si sta demolendo. Tutti c'intendiamo di politica europea, di mercato del lavoro, di produttività industriale, di viabilità e via dicendo. Nel mentre sia-



mo tutti d'accordo che per riparare l'automobile occorra un buon meccanico e che per educare nostro figlio occorra un buon maestro, quando parliamo di politica tutti diventiamo super preparati e il pensiero di chi non legge e non si documenta vale quanto quello di un sindaco;

b) l'esplosione dei social; se prima un cittadino poteva esternare il proprio malessere al bar, davanti a dieci persone, adesso il suo vaffa postato sui social può girare il mondo e la cosa incredibile è che più urlerà e userà toni sprezzanti e offensivi, più avrà probabilità di raccogliere consenso.

Si è sviluppata l'idea che la politica sia una cosa sporca e che i politici si occupino prevalentemente dei loro interessi. La politica viene sezionata e screditata quotidianamente. Ciò ha allontanato irrimediabilmente le persone perbene dall'impegno politico.

Se nel prossimo futuro non sapremo orgogliosamente restituire autorevolezza alla politica e ai politici dovremo rassegnarci a tempi avvilenti e oscuri perché al populismo e alla bugia non c'è limite.

Pensiamoci... perché in ottobre saremo chiamati a votare nella nostra provincia! ■

ARMANDO STEFANI
Presidente della Circoscrizione

IN REDAZIONE

Giorgio Battocchio, Enzo Falagiarda, Elisabetta Piva, Alessandro (Alex) Rigotti, Armando Stefani.

HANNO COLLABORATO PER I TESTI

Giorgio Battocchio, Enzo Falagiarda, Elvio Fronza, Pier Giorgio Cailotto, Egidio Dalla Costa, Marco Degasper, Carmine Di Gennaro, Gianni Gentilini, Riccardo Gozzer, Luciano Imperadori, Renzo Leonesi, Gianfranco (Gianko) Nardelli, Nerio Pedrotti, David Pellegrini,

Flavio Piffer, Elisabetta Piva, Alessandro (Alex) Rigotti, Armando Stefani, Circolo Culturale Cognola, Circolo "Le Querce", Nord walking, Telefono d'Argento.

HANNO CONCESSO LE LORO FOTO

Giorgio Battocchio, Cristina Bayr, Franco Bragagna, Antonio Brunelli, Pier Giorgio Cailotto, Roberto Faifer, Gianfranco Nardelli, Chiara Marconi, Patrick Ribauda, Armando Stefani.

COME HA OPERATO IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Sintesi delle delibere del Consiglio circoscrizionale approvate nelle sedute della prima parte dell'anno 2018. I verbali sono consultabili integralmente all'indirizzo: www.comune.trento.it/Comune/Organi-politici/Circoscrizioni/Circoscrizione-n.-06-Argentario

SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2018

Il Consiglio

1. **Ha deliberato** la ripartizione delle risorse finanziarie per un totale di € 31.182,19:

ATTIVITÀ DIRETTA	
Attività culturali e del tempo libero	€ 1.150,00
Attività sportive	€ 3.053,00
Politiche sociali	€ 2.650,00
Informazione	€ 4.190,00
Rappresentanza	€ 300,00
Funzionamento	€ 189,19
Totale	€ 11.532,19
ATTIVITÀ A CONTRIBUTO	
Contributi ad iniziative culturali e del tempo libero	€ 16.000,00
Contributi ad iniziative sportive	€ 1.000,00
Contributi ad iniziative di socialità	€ 2.650,00
Totale	€ 19.650,00

2. **Ha deliberato** i contributi ed altri benefici per le attività di rilevante pubblico interesse circoscrizionale.

A tutte le seguenti iniziative con occupazione del suolo pubblico è stata concessa l'esenzione dal canone COSAP (occupazione di spazi ed aree pubbliche) ed esonero dalla tariffa per svolgimento di pratiche istruttorie per le seguenti iniziative:

- *Carnevale di San Donà*: per Comitato Quartiere di San Donà il giorno 4 febbraio 2018 .
- *Sagra del Santo Rosario*: per Gruppo ANA Cognola nei giorni dal 28 al 30 settembre 2018. Utilizzo gratuito della sala Polivalente e utilizzo gratuito della sala Giocastudiamo.
- *Mercatino equosolidale, strozega, S. Lucia, Babbo Natale e iniziative correlate*: per Gruppo ANA Cognola. Utilizzo gratuito della sala Giocastudiamo.



Chiara Tonelli, Valentina Gorfer, Jacopo Pedrotti, Davide Decarli e Paolo Pompermaier del PD

Per Comitato Attività Culturali e Ricreative di Martignano:

- *Carnevale di Martignano e Bolleri*: nel giorno 11.02.2018 presso piazza Canopi Martignano.
- *Sagra di Primavera*: nei giorni dal 18 al 20 maggio 2018 presso piazza Canopi di Martignano.
- *Serata con giovani musicisti di Martignano*: utilizzo gratuito della sala Pradiscola per il giorno dell'iniziativa.
- *Antiche ricette trentine*: per 8 giornate a settembre 2018 presso piazza Canopi Martignano.
- *Serata d'intrattenimento per scuole*: per una giornata a settembre 2018 presso Parco di Martignano.
- *Aspettando il Natale*: nei giorni dal 17 al 24.12.2018 presso piazza Canopi Martignano e Parco di Martignano.
- *Concerto estivo all'aperto*: per il Circolo Culturale Cognola una giornata in luglio 2018 presso piazza Argentario. Utilizzo gratuito, stante la disponibilità, di nr. 180 sedie.
- *Presepe di Villamontagna*: per l'Associazione Amici del presepe nei giorni dal 17.11.2018 al giorno 31.12.2018 presso piazza dei Predaroi Villamontagna.
- *Carnevale di Villamontagna*: per Comitato Carnevale di Villamontagna il 13.02.2018 presso area parcheggio via Campel Villamontagna.
- *Festa di carnevale in Piazza*: per Comitato Carnevale Cognola il 13.20.2018 presso piazza Argentario. Utilizzo gratuito della sala Giocastudiamo, stante la disponibilità, di nr. 20 transenne.
- *Quandolagentecanta – 50° Fondazione Coro*: per Coro Monte Calisio per 15 giorni nel periodo settembre/ottobre 2018 presso piazza Canopi Martignano. Utilizzo gratuito, stante la disponibilità, di una pedana m. 8x4 e nr. 6 griglie espositive per 10 giorni.
- *Spettacolo Schuplatzer alla Sagra di Primavera di Martignano*: per Associazione Amici di Schwaz nei giorni 19 e 20.05.2018 presso piazza Canopi Martignano.
- *Disfida dei Canopi*: per Associazione Tavi Macos nel periodo aprile-giugno 2018 presso Parco delle Coste. Utilizzo gratuito della sala Polivalente Cognola per i giorni dal 30.05.2018 al 04.06.2018, utilizzo gratuito, stante la disponibilità, di nr. 25 transenne e nr. 4 griglie espositive.

- *TaviMacos in Festa*: per Associazione Tavi Macos nel giorno 21.09.2018 presso Parco delle Coste. Utilizzo gratuito, stante la disponibilità, di nr. 10 transenne.
- *Festa inizio Estate*: per Circolo Comunitario Montevaccino una giornata in giugno 2018 presso Parco di Montevaccino.

- *Spettacolo teatrale di primavera*: per il Circolo Anziani Pensionati "Le Querce" l'08.04.2018 utilizzo gratuito della sala Teatro Auditorium Cognola.
- *Rassegna teatro merenda*: per l'Associazione Filodrammatica Argento Vivo in ottobre/dicembre 2018 utilizzo gratuito della sala Teatro Auditorium Cognola per 5 giornate nei giorni di spettacolo.
- *Torneo di scacchi Argentario-Schwaz*: per l'Associazione Amici di Schwaz nei giorni 2 e 3 giugno 2018 utilizzo gratuito della sala Polivalente Martignano.

3. Ha modificato la propria deliberazione di data 01.09.1915 n. 40 riguardante il numero dei componenti della Commissione circoscrizionale Sport, Gruppi sportivi, Manifestazioni, portando da 11 a 10 unità: 4 componenti interni e 6 esterni. Ora la Commissione risulta costituita dai componenti interni Dalponte Marco, Pedrotti Jacopo, Zanasi Alessandro, Butterini Matteo, e dai componenti esterni Atz Liliana, Di Pietro Giuseppe, Franch Christian, Benvenuti Simona, Gastainer Mauro, Bussetti Silvia.

4. Ha deliberato, su richiesta di alcuni abitanti di via Bolteri, di chiedere alla Giunta Comunale di Trento di adoperarsi e per quanto non di sua competenza di attivarsi presso gli organi, enti e/o servizi della Provincia Autonoma di Trento, al fine di verificare la fattibilità e l'eventuale realizzazione di ulteriori posti auto lungo la strada provinciale 131 del vino 2° tronco, individuando allo scopo due specifiche aree (box Servizio gestione strade e area a monte della Residenza Silvana, destinata a fermata degli autobus, ma mai utilizzata a tale scopo) che potrebbero consentire la realizzazione di una quindicina stalli.

5. Ha approvato il regolamento per gli orti urbani di Cognola, da sottoporre all'Amministrazione comunale e all'Assessorato competente.



Umberto Saloni e Davice Condini del UPT

SEDUTA DEL 14 MARZO 2018

Il Consiglio

1. Ha approvato una variazione della ripartizione delle risorse finanziarie tra i vari settori di attività, spostando 198,14 euro dalle Attività sportive (attività diretta) alle Iniziative sportive a contributo.



Il sindaco Alessandro Andreatta con l'Arch. Giuliano Stetzel

2. Ha approvato il programma delle attività dirette per l'anno 2018 costituito dalle seguenti iniziative:

INFORMAZIONE

Stampa e recapito notiziario circoscrizionale semestrale "Trento Notizie-Argentario" - Spesa prevista Euro 3.800

SOCIALITA'

Zanzare Tigri

In primavera, serata pubblica allo scopo di diffondere strategie per limitare la diffusione delle zanzare tigre e delle zecche. Spesa prevista € 150,00.

Argentario Day 2018

"Iniziativa dedicata al volontariato locale, con la partecipazione del Servizio Beni Comuni e Gestione Acquisti, in collaborazione con i cittadini volontari della circoscrizione e le loro formazioni sociali, le scuole materne ed elementari, aperta a tutta la cittadinanza.

Il Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato dall'Amministrazione Comunale, consente ai cittadini di aderire a proposte formulate dal Comune o di formulare direttamente delle proposte di cura, decoro, manutenzione e pulizia di luoghi, spazi ed edifici pubblici riconosciuti come beni comuni, in un'ottica collaborativa e di gestione condivisa.

Le azioni più significative si svolgeranno in più giornate, più una giornata conclusiva in autunno dedicata al resoconto del lavoro svolto attraverso immagini e confronti con i partecipanti. In particolare gli alunni delle scuole medie produrranno dei QRcode da applicare su dei tronchetti di legno da posizionare presso il parco delle Costecon informazioni riguardanti il territorio (tramite dell'utilizzo del proprio smartphone): letture, immagini, musiche, suggestioni.

A carico del Comune di Trento la fornitura di attrezzatura, materiale vario e raccolta rifiuti. La Circoscrizione alla pubblicizzazione dell'iniziativa. A carico della Circoscrizione il servizio di ristorazione relativamente ai pranzi dei volontari del giorno 7 aprile e del momento conclusivo che avrà luogo il prossimo autunno, l'acquisto di magliette per i volontari, targhe, QRcode. Aprile - novembre 2018 - Spesa prevista a carico della circoscrizione €. 1.340,00".

Giornate del riuso con spazio dedicato al riuso delle cose dei piccoli.

Per promuovere il riutilizzo di cose utilizzate dai bambini piccoli (0-6 anni). L'iniziativa si svolgerà a Martignano, nel maggio 2018, in collaborazione con il Comitato attività

ricreative di Martignano, il gruppo Gas e cittadini volontari; a Cognola, a settembre, in collaborazione con il Gruppo Alpini Cognola, il Gruppo Gas e cittadini volontari.



Massimo Sgurelli e Matteo Butterini della Lega

La Circoscrizione si occuperà della promozione degli eventi, delle autorizzazioni amministrative e delle spese relative alla merenda. Spesa prevista € 60,00.

Affetti speciali.

Serata in collaborazione con il Polo Sociale e con lo sportello 'Affetti speciali' del Comune di Trento, per far conoscere il progetto "Affetti speciali": famiglie in difficoltà che si affidano, per qualche ora alla settimana o qualche giorno, a famiglie volontarie. La Circoscrizione si occuperà della pubblicizzazione e della spesa relativa al momento conviviale finalizzato a favorire la socializzazione. Cognola, maggio 2018 spesa prevista € 100,00.

Giochiamo con l'arte

Iniziativa in collaborazione con la Biblioteca, con lo scopo di coinvolgere i bambini della scuola dell'infanzia per far conoscere la biblioteca stessa e l'arte attraverso il gioco. La Circoscrizione si occuperà della pubblicizzazione. Cognola, maggio 2018 - Nessuna spesa prevista.

Orti comunitari.

Cerimonia di inaugurazione degli orti comunitari, in collaborazione con Circolo Culturale di Cognola.

La Circoscrizione si occuperà della spesa relativa alla pubblicizzazione dell'evento e al momento conviviale. Cognola, giugno 2018 - Spesa prevista € 70,00.

Serata sul tema fine vita

Serata in collaborazione con Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Polo Sociale, SOCREM, Laboratorio di educazione al dialogo, per affrontare il delicato argomento del fine vita. La Circoscrizione si occuperà della pubblicizzazione. Cognola, settembre 2018 - Nessuna spesa prevista.

Serata di promozione del marchio Family in Trentino.

Serata in collaborazione con associazioni del territorio e la P.A.T. per discutere sul significato del marchio "family" e informare sulle possibilità di accedere al percorso "Family in Trentino".

La Circoscrizione si occuperà della pubblicizzazione della serata. Cognola, settembre 2018 - Nessuna spesa prevista.

Orientamento.

Serata in collaborazione con le Politiche giovanili per far conoscere ai ragazzi e alle loro famiglie le prospettive di studio e di avvicinamento al mondo del lavoro. La Circoscrizione si occuperà della pubblicizzazione del momento conviviale. Cognola, maggio o ottobre 2018. Spesa prevista € 100,00.

Violenza sulle donne.

Serata in collaborazione con il Polo Sociale, il centro Antiviolenza, la Filodrammatica di Martignano, Alfid e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per discutere e sensibilizzare sul tema della violenza domestica in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne del 25 novembre. La Circoscrizione si occuperà dell'organizzazione della serata, della pubblicizzazione, del momento conviviale e delle spese SIAE. Cognola, novembre 2018 - Spesa prevista € 430,00.

Natale a Casa Serena.

In collaborazione con le Parrocchie di Martignano e Cognola, per rinnovare momenti comunitari fra giovani e ospiti della struttura. La Circoscrizione si occuperà dell'acquisto del materiale necessario, della pubblicizzazione della serata, nonché del momento conviviale. Cognola, dicembre 2018 - Spesa prevista € 400,00.



Renata Righi dei M5Stelle e Marco Dalponte dei Civici

Cena al parco

La Circoscrizione organizza una serata rivolta ai residenti che nel mese di luglio verranno invitati ad un momento di socializzazione all'interno del parco pubblico di Martignano. La Circoscrizione si occuperà della pubblicizzazione. Martignano, luglio 2018 - Nessuna spesa prevista.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Terapia del movimento in montagna

Serata pubblica, in collaborazione con il Comitato Attività ricreative e culturali di Martignano - Gruppo Cultura e RAI sede di Trento, per una riflessione su una delle attività formative e ricreative più diffuse sul nostro territorio: il cam-

mino e il movimento in montagna. La Circoscrizione si occuperà della della pubblicizzazione della serata. Martignano, maggio 2018 - Nessuna spesa prevista.

3. Ha approvato il programma delle attività dirette di gemellaggio della Circoscrizione Argentario con la Città di Schwaz per l'anno 2018:

Progetto 1. Accoglienza degli alunni della scuola primaria di Schwaz con gli alunni di Martignano. In collaborazione con l'Associazione Amici di Schwaz. La Circoscrizione sosterrà le spese relative all'accoglienza delle delegazioni istituzionali. Martignano, maggio 2018 - Spesa prevista € 400,00.

Progetto 2. Dono della corona d'avvento della delegazione di Schwaz alla Comunità di Montevaccino. La Circoscrizione sosterrà spese relative all'accoglienza delle delegazioni istituzionali e della pubblicizzazione. Montevaccino, dicembre 2018 - Spesa prevista € 400,00.

Progetto 3. Visita a Schwaz degli alunni scuole di Martignano con la partecipazione di una delegazione della Circoscrizione e dell'Associazione Amici di Schwaz. A carico della Circoscrizione spese per omaggi. Ogni altro onere a carico dell'associazione collaborante. Schwaz, dicembre 2018 - Spesa prevista € 200,00.

4. Ha deliberato di concedere l'esenzione del canone COSAP, per l'occupazione del Parco alle Coste, in occasione della Gara promozionale orienteering, promossa e organizzata dall'Associazione Dilettantistica Trento Orienteering, riconoscendo all'iniziativa un rilevante pubblico interesse circoscrizionale.

5. Ha deliberato di modificare parzialmente le proprie deliberazioni di data 01.09.1915 n. 40 e di data 26.01.2017 n. 5 riguardante il numero dei componenti della Commissione Politiche sociali ..., riducendo il numero dei componenti esterni da 8 a 7. Ora la Commissione risulta così composta: Gorfer Valentina, Righi Renata, Zanasi Alessandro, Pompermaier Paolo, Dalponte Marco (5 componenti interni) e Cicolini Lia, Gaddo Lorena, Gianordoli Domenico, Mercurio Angelo, Biasi Alberta, Gionta Massimo, Feller Arianna (7 componenti esterni).



Alessandro Zanasi del PD

6. Ha deliberato di interrogare la Giunta comunale in merito alla persistenza dei furti nelle abitazioni della Collina e quali rapide azioni di intervento intenda adottare

al fine di garantire la giusta sicurezza a tutti i residenti nella Circoscrizione dell'Argentario, a cominciare dall'installazione di nuove telecamere.

7. Ha approvato il documento predisposto dal consigliere Sgurelli "relativo presenza di rifiuti abbandonati a Martignano e di chiedere alla Giunta comunale:

1. di attivare tutte le iniziative possibili per migliorare il decoro a Martignano, in particolare in via Sabbionare e Maso Sizzo; 2. di promuovere azioni di sensibilizzazione sui temi del decoro urbano e del corretto smaltimento dei rifiuti; 3. di monitorare maggiormente il territorio per prevenire abbandoni di rifiuti lungo le strade, ampliando l'uso di telecamere per videosorvegliare i luoghi maggiormente a rischio."

8. Ha approvato la relazione consuntiva illustrata dal Presidente relativa all'attività svolta dalla Circoscrizione Argentario nell'anno 2017.



Mariano Tamanini e Daniele Tomasi del PATT

SEDUTA DEL 7 MAGGIO 2018

Il Consiglio

1. Ha approvato una variazione della ripartizione delle risorse finanziarie tra i vari settori di attività, spostando 150 euro dalle Attività culturali e del tempo libero (attività diretta) alle Iniziative culturali a contributo.

2. Ha approvato l'esenzione dal canone COSAP e l'esonero dalla tariffa per lo svolgimento delle pratiche istruttorie all'iniziativa Cinema sotto le stelle, promossa e organizzata dal Comitato Attività Culturali e Ricreative di Martignano nei giorni 29.6.2018 – 13.07.2018 – 27.07.2018 – 10.08.2018 – 31.08.2018 presso il Parco pubblico di Martignano.

3. Ha espresso parere sfavorevole alla proposta di occupazione permanente di suolo pubblico con un'area da adibire a deposito cartoni su carrelli a servizio del vicino supermercato Sait di piazza Argentario di Cognola,

per la posizione di pregio dello spazio richiesto e per l'impatto che tale deposito avrebbe sul decoro della piazza e del Centro Civico.

4. **Ha deliberato** di chiedere alla Giunta Comunale di attivarsi affinché nella località di Montevaccino vengano installati idonei dispositivi di sorveglianza (telecamere) al fine di garantire un adeguato controllo del territorio.
5. **Ha deliberato** di chiedere alla Giunta Comunale interventi di sistemazione dell'area attrezzata "al Loch", sopra Montevaccino, e in particolare di attivarsi per posizionare della segnaletica che inviti al corretto smaltimento dei rifiuti; inoltre, di procedere, come già richiesto con pregressa deliberazione, alla permuta dell'area "al Loch" con eventuale territorio comunale di interesse dell'Asuc di Villamontagna.



Il presidente Armando Stefani

6. **Ha espresso** parere favorevole alla proposta di acquisto di parte della p.f. 941/10 C.C. Cognola ubicata presso il Centro Sportivo di Martignano.
7. **Ha deliberato** di chiedere alla Giunta Comunale di realizzare idonei impianti di illuminazione pubblica nelle vie Cesarini, Via Biancospino e Via alla Gemelle, interessate da recenti fatti di cronaca nera con episodi di microcriminalità.
8. **Ha espresso** parere favorevole sullo "studio di fattibilità" per la realizzazione di un nuovo marciapiede e di piazzole per la fermata dell'autobus a servizio dell'abitato di Montevaccino, aggiungendo che si valuti la realizzazione di un dosso di rallentamento per l'attraversamento pedonale a monte e un percorso/attraversamento pedonale in sicurezza per chi esce da via Pramorghen.
9. **Ha deliberato** di chiedere alla Giunta comunale di attivarsi per la messa in sicurezza del tratto di strada in Via per Valcalda in località Montevaccino.
10. **Ha nominato**, quale rappresentante del Comune per la minoranza in seno al Comitato di Gestione della scuola dell'Infanzia (Co.E.Si.) "B. Kofler" di San Donà, il signor Scuteri Ilario Vincenzo in sostituzione della signora Sunjari Adelina.
11. **Ha deliberato** di indire un'assemblea pubblica a San Donà finalizzata ad informare la popolazione sul tema "comunità e accoglienza" in vista del possibile arrivo presso la Casa Cantoniera dei ragazzi attualmente ospitati al Centro Fersina dislocato in città di Trento.

DELIBERAZIONI COMUNALI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO DELL'ARGENTARIO

consultabili sul sito <http://www.comune.trento.it/Comune/Atti-e-albo-pretorio/Deliberazioni>

- 1) Richiesta al Sindaco e alla Giunta comunale di insistere nuovamente con APSS perché si trovi una soluzione che possa far tornare l'**ambulatorio pediatrico** a Martignano.
(Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 14 febbraio 2018)
- 2) Richiesta al Sindaco e alla Giunta comunale di impegnarsi a progettare e realizzare un "**Percorso del bio**" sulla collina est di Trento con l'obiettivo di far conoscere ai turisti, agli studenti e alla cittadinanza il mondo del biologico e della biodiversità valorizzando le identità dei territori e interessando le Circoscrizioni Argentario, Povo, Villazzano e Meano, produttori agricoli locali, Accompagnatori di territorio del Trentino, Ecomuseo dell'Argentario, Slow Food, Gruppi di Acqui-

sto Solidale, Trento Consumo Consapevole.

(Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 14 febbraio 2018)

- 3) Richiesta al Sindaco e alla Giunta comunale di adoperarsi per apportare alcune migliorie nell'area parco e asilo nido di Martignano. In particolare a ridistribuire più cestini, a sistemare l'ex area cani, a contattare A.S.I.S. al fine di verificare se i nuovi servizi igienici posizionati sotto le tribune del campo da calcio possano essere messi a disposizione del parco durante il giorno, senza escludere un eventuale pagamento.
(Deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 14 marzo 2018)
- 4) Richiesta al Sindaco e alla Giunta comunale di valutare una nuova locazione della Caserma dei Vigili del Fuoco dell'Argentario ipotizzando, fra le varie possibilità, anche l'inserimento nell'area di Zell più volte segnalata dalla Circoscrizione. (Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 24 aprile 2018)



La segretaria della circoscrizione Loretta Casagrande

- 5) Richiesta al Sindaco e alla Giunta comunale di inserire nella prossima variazione di bilancio 2018, la spesa di 300.000,00 euro per la messa in sicurezza della fermata dell'autobus a Montevaccino.
(Deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 24 aprile 2018)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA:

... di affidare a terzi in concessione il servizio di gestione dell'impianto sportivo per il gioco del tennis sito in località Pradiscola di Martignano – Trento che avrà una durata di sette anni, a decorrere dall'1 settembre 2018 fino al 31 agosto 2025” (Deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 8 maggio 2018). ■

RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Dal 18 giugno 2016 è in vigore la Legge 106/2016 per la Riforma del Terzo settore. La legge prevede l'adozione di oltre 40 decreti ministeriali.

Il vero “cuore” della Riforma è l'istituzione della categoria degli Enti del Terzo Settore (ETS). Ora esiste un “diritto del Terzo settore”.

Il decreto sul “**Codice Unico del Terzo settore**” (CTS) è entrato in vigore il 3 agosto 2017. In esso sono contenute le definizioni e le disposizioni che riguardano le associazioni e le fondazioni e vengono disciplinati in modo unitario sia gli aspetti civilistici che quelli fiscali.

Infatti, all'art. 4, comma 1, del CTS si definisce che: *“Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”*

Il nuovo pensiero sotteso è imperniato sul concetto di “attività di interesse generale”, ponendo così attenzione ai bisogni dell'intera società civile.

Gli elementi che accomunano gli ETS sono anzitutto:

- lo svolgimento di attività di interesse generale. Si tratta di 26 attività tipiche e caratteristiche degli enti non lucrativi quali, ad esempio, “l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale”;
- il perseguimento esclusivo di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- l'iscrizione nel nuovo Registro unico nazionale del Terzo settore (RUN): sono infatti ETS solamente quelli che si iscrivono in tale Registro.

L'assunzione della qualifica giuridica di ETS è subordinata all'adempimento di alcuni obblighi imposti dal CTS:

- l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore;
- possono essere Organizzazioni di Volontariato (ODV) soltanto gli enti con un numero di componenti non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato.

In proposito, il CTS fornisce all'art. 17 una puntuale **definizione di volontario**, inteso come: *“una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà”*.

Si considera, dunque, volontario la persona che coadiuva nello svolgimento delle attività dell'ente, in modo non occasionale e non retribuito. In aggiunta, il CTS consente alle ODV di assumere lavoratori subordinati dipendenti.

Il Codice del Terzo settore istituisce pure la categoria generale degli ETS:

- le organizzazioni di volontariato (ODV);
- le associazioni di promozione sociale (APS);
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni (riconosciute o non riconosciute) e le fondazioni.

IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

Sarà un unico “contenitore” per tutti gli ETS che operano sul territorio nazionale. Solamente i soggetti iscritti possono acquisire la qualifica di ETS e quindi sfruttare i benefici fiscali che il Codice prevede per essi.

Il Registro unico sarà istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Le Regioni e le Province autonome si occuperanno della gestione concreta ed operativa del Registro. In Provincia di Trento verrà istituito - entro l'inizio di febbraio del 2019 - l' "Ufficio provinciale del Registro unico nazionale del Terzo settore". Il Registro sarà pubblico ed accessibile a tutti.

L'art. 101, c. 2 dispone un termine entro il quale le ODV, le Associazioni di Promozione Sociale (APS) e le Onlus ad oggi iscritte nei rispettivi registri dovranno modificare i loro Statuti per adeguarsi alle nuove disposizione e soprattutto in vista dell'iscrizione al Registro unico: il termine disposto è quello di diciotto mesi dall'entrata in vigore del Codice, quindi **entro febbraio del 2019**.

Per quanto concerne, nello specifico, le ODV e APS, sono state abrogate le normative di riferimento (L. 266/1991 e L. 383/2000) sin dall'entrata in vigore del Codice del Terzo settore.

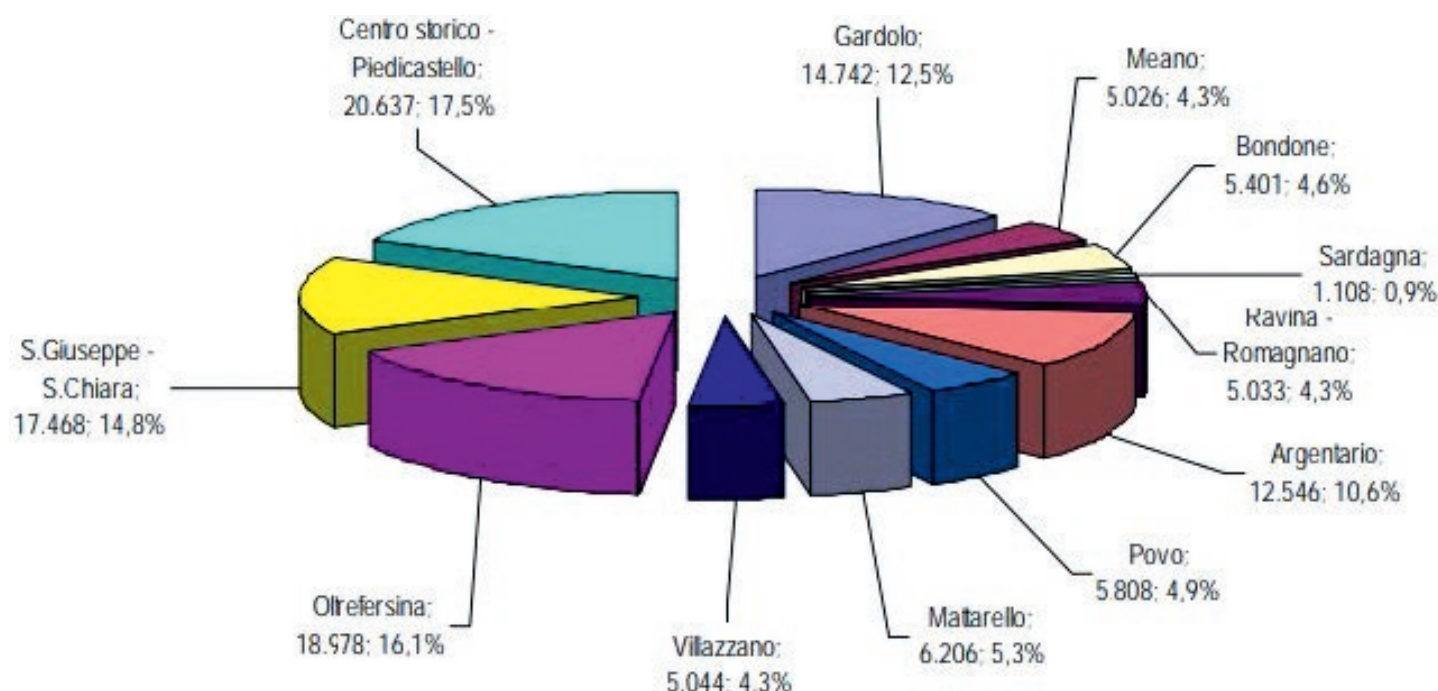
Diversa la situazione per le ONLUS: l'art. 102 del CTS ha disposto l'abrogazione di tale categoria giuridica. Le Onlus andranno completamente a scomparire dall'ordinamento giuridico. ■



POPOLAZIONE 2017 IN ARGENTARIO E NELLE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE

STATISTICA

A l 31 dicembre 2017 la popolazione a Trento è di 117.997 residenti (56.740 maschi e 61.257 femmine) con +580 (+0,5%) persone rispetto all'anno 2016. La Circoscrizione Argentario nel 2017 contava 12.546 residenti (+16 rispetto all'anno precedente) pari al 10,6% del totale della popolazione del Comune di Trento. ■



Graf. n. 41 - Ripartizione percentuale della popolazione residente al 31 dicembre 2017 nelle Circoscrizioni

I TRENT'ANNI DEL CIRCOLO CULTURALE E NUOVA PRESIDENZA

L'anno in corso resterà memorabile nella storia del Circolo Culturale Cognola. Nel 2018, infatti, l'Associazione ha festeggiato il trentesimo dalla sua fondazione, voluta nel lontano 1988 da un gruppo di persone legate affettivamente al paese di Cognola e ai suoi abitanti. Soci decisi ad adoperarsi per salvaguardare la cultura locale e l'aggregazione sociale del paese attraverso la promozione di iniziative culturali di vario respiro, tenendo sempre ben saldi i valori della persona e favorendone lo spirito comunitario. Oggi il Circolo è una delle associazioni culturali più numerose della città con i suoi circa 450 soci. Enrica Buratti, già socia fondatrice, ha ricoperto per 25 anni la carica di presidente ottenendo prestigiosi risultati. Il 26 aprile, nel corso dell'Assemblea elettiva, la storica presidente ha rassegnato le sue dimissioni, ma all'una-



La nuova presidente Lucia Zatelli

nimità proclamata Presidente Onoraria. L'attuale Direttivo è composto da undici consiglieri, cinque dei quali alla loro prima nomina sono: Maria Rosa Battisti di Cognola, Cristina Ciambella di San Donà, Piergiorgio Comai di Villazzano, Piero Fabbri di Cognola e Laura Moser di Martignano. Sono stati riconfermati: Maria Assunta Gu-

bert, Selim Medhat, Lucia Taofner segretaria, Lucia Marchelli tesoriere, Franco Bernardi vice-presidente.

Lucia Zatelli è stata eletta nuova presidente.

Il sostegno dei numerosi e affezionati soci sarà la forza del Circolo perché sono loro la vera realtà dell'Associazione. ■

CIRCOLO ANZIANI "LE QUERCE"

Il Circolo anziani "Le Querce" è presente a Cognola da 35 anni e conta attualmente 350 iscritti. La sede, presso il Centro Civico di Cognola, è aperta tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.30. Programma numerose iniziative di carattere culturale e di intrattenimento e collabora con le altre associazioni nelle manifestazioni di paese.

Per festeggiare il 35° anniversario dalla fondazione, il Circolo, in occasione della sagra del S.Rosario, a Cognola in ottobre, organizza e invita la popolazione ad un concerto del coro Valsella che si terrà nella chiesa di Cognola. ■



Soggiorno marittimo a Cattolica

SEZIONE SAT

A partire dalla scorsa primavera, per i prossimi tre anni, il *presidente* della SAT di Cognola sarà Patrick Ribaud.

La sezione conta 313 iscritti: 164 soci ordinari; 109 soci famigliari, 39 soci giovani che hanno rinnovato con loro il loro voto anche il consiglio direttivo così composto.

Vicepresidente - Vittorio Bertoldi; *segretario-cassiere*: Lino Miori; *segretaria-verbalizzante*: Serena Corradini. *Consiglieri*: Stefano Bernard, Michele Chisté, Daniele Ravanelli, Claudio Rensi, Matteo Santoni. *Revisori dei conti*: Ilario Battisti, Anna Miori, Nadia Tezzelle. Un desiderio della sezione è quello di poter usufruire di una nuova sede presso il Centro Civico della Circoscrizione a Cognola. ■



Una recente foto della SAT di Cognola. In basso a sinistra il nuovo presidente Ribaud

VILLA SANT'IGNAZIO

41° SETTIMANA NAZIONALE PER FAMIGLIE CON BAMBINI VIDEOLESI: 2-9 LUGLIO 2018

Villa sant'Ignazio ha ospitato 17 famiglie provenienti da tutta Italia con figli ciechi o ipovedenti (alcuni anche con problemi di sordità e altre forme di disabilità). Sette giorni in cui le famiglie ritemprano le energie fisiche e psicologiche aiutate dalla preziosa e volontaria presenza di esperti medici ed insegnanti organizzati dal Centro di Consulenza Pedagogica. Giovani volontari e scout sono impegnati nell'animazione dei bambini con difficoltà. Una settimana impegnativa sia a livello fisico che psicologico, ma valorizzata dalla forza e dall'umanità di chi ha sperimentato e condiviso il vivere queste particolari relazioni.

“LOTTATORI DI SPERANZA” UN CAMPO ESTIVO PER GIOVANI 18/25 ANNI. 6-12 AGOSTO 2018

Vittime di mafia e vittime della migrazione: sono persone cadute per ma-



no della criminalità organizzata che gestisce l'attraversamento dei confini, sfrutta il lavoro irregolare di chi non ha documenti e approfitta delle persone vulnerabili per arricchirsi.

Per ricordare queste vittime ha preso avvio la collaborazione tra i presidi di Libera "Celestino Fava" di Trento e "Giangiacomo Ciaccio Montalto" di Rovereto, l'associazione Centro Astal-

li Trento, sede trentina del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati-JRS, e la Cooperativa Villa Sant'Ignazio.

Così si è progettato un campo estivo rivolto a giovani intitolato "Lottatori di Speranza", per imparare a guardare i migranti come persone, come valore, come lottatori appunto di speranza e non come minaccia. ■

» VILLAMONTAGNA

Oltre ai 31 stalli pertinenziali interrati, l'intervento pubblico a Villamontagna lascerà alla Comunità:

- un nuovo parco di 1.900 metri quadri
- la realizzazione di un nuovo campo polivalente (in asfalto) da 24 m. per 15 m.
- 15 posti auto comunali esterni.

Il termine lavori da parte della ditta costruttrice è previsto verso metà agosto. Il parco giochi non sarà immediatamente utilizzabile in quanto il Comune ha indetto un bando per l'acquisto di nuovi giochi, diversi da quelli installati presso il giardino della ex scuola dell'infanzia, che rimarranno a tempo indeterminato per rispondere in particolare ai bisogni dei bambini

più piccoli. Anche i lavori per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali sono arrivati nella fase finale. La consegna degli stalli interrati ai vari pro-



Sono in dirittura d'arrivo i lavori del parcheggio pertinenziale di Villamontagna

IN AGOSTO TERMINANO I LAVORI

prietari è prevista per la fine di settembre, una volta effettuati i collaudi di vario genere. ■



Quasi terminati i lavori. Qui si vedono gli interni e gli esterni dei parcheggi pertinenziali di Villamontagna. In alto il rendering

CINEMA SOTTO LE STELLE AL PARCO DI MARTIGNANIO

Il gruppo giovani “El Rebelton” sotto l’egida del Comitato attività culturali e ricreative di Martignano ha lanciato l’iniziativa “Cinema sotto le stelle”. Per cinque venerdì dal 29 giugno al 31 agosto, con inizio alle ore 21.00 ad entrata gratuita, presso il Parco di Martignano saranno proiettati cinque film (vedi locandina), adatti ad

ogni età, con l’intento di creare un evento culturale e di aggregazione per gli abitanti dell’Argentario.

Nelle serate di proiezione sarà allestito anche una “zona ristoro”. In caso di maltempo la singola data fissata per la proiezione sarà rimandata alla settimana successiva. Buon divertimento! ■



EL REBELTON presentano
CINEMA SOTTO LE STELLE
al Parco di Martignano

In collaborazione con

	29 giugno ore 21.00 ■ VELOCE come il VENTO	
	13 luglio ore 21.00 ■ SHERLOCK HOLMES	
	27 luglio ore 21.00 ■ Le FOLLE dell'IMPERATORE	
	10 agosto ore 21.00 ■ THE ITALIAN JOB	
	31 agosto ore 21.00 ■ KING ARTHUR	

ENTRATA GRATUITA
SERVIZIO BAR

Le sedie ci saranno, ma se porti coperta e cuscino il cinema sarà più DIVINO!

In caso di pioggia o brutto tempo la singola data sarà rinviata alla settimana successiva.
Info > El Rebelton comitato giovani | elrebalton@gmail.com

CIRCOLO ANZIANI “EL CAPITEL”

Domenica 4 febbraio. L’assemblea del Circolo pensionati e anziani “El Capitel” di Martignano quest’anno era chiamata al rinnovo del Consiglio direttivo per il prossimo triennio. Il risultato della votazione ha visto la riconferma di alcuni consiglieri con l’inserimento, sia per quanto riguarda il direttivo che

per il collegio sindacale, di nuovi soci.

Presidente: Franco Rizzoli; *vice-presidente:* Giovanna Dorigatti; *segretaria:* Silvana Chisté; *cassiera:* Lorenza Tomasi. *Collegio revisori:* Franco Ciconnani, Valentino Degaspero, Ivo Iori.

I consiglieri: Mariano Belloni, Mario Biasioli, Claudio Bortolotti, Luigi Ciurletti, Egidio Dallacosta, Maria Fa-

es, Lia Floriani, Daniela Gottardi, Luciano Menegaldo, Modesto Mosaner, Ivo Plotegher, Marcello Valcanover.

L’obiettivo principale espresso dal direttivo è di valorizzare sempre di più le relazioni secondo le esigenze della comunità di Martignano per costruire una società più aperta e più solidale. ■

FESTA DI PRIMAVERA PER GLI ANZIANI DELL’ARGENTARIO

Il Centro sociale di Montevaccino ha ospitato la “Festa di Primavera” nell’ambito del “Filò aperto” organizzata dal Polo sociale Argentario d’intesa con il Circolo anziani di Cognola, San Donà, Martignano, Centro sociale di Villamontagna, Circolo Comunitario di Montevaccino, Nuova Casa Serena, Coop. Fai, Associazione Telefono d’Argento.

Molti i rappresentanti delle varie realtà associative ed istituzionali che operano sul territorio. Dopo il benvenuto dell’educatrice professionale Elsa Ianes del Polo sociale si è dato spazio al fantasista Gianko Nardelli per il suo spettacolo “Buona vita! Gianko Show”.

Il Gruppo alpini di Montevaccino e Pia Cainelli del Circolo anziani di Cognola hanno curato magistralmente il pranzo. ■



» MONTEVACCINO

CIRCOLO COMUNITARIO: NUOVO DIRETTIVO

Nell'aprile scorso è stato rinnovato il direttivo del Circolo Comunitario di Montevaccino, che conta circa 170 iscritti, durante l'annuale Assemblea ordinaria. Durerà in carica due anni.

Negli interventi dei consiglieri e dei soci prima del voto sono stati illustrati i risultati raggiunti e si sono delineati i progetti futuri. Ma soprattutto si è discusso sul come coinvolgere volti nuovi e soprattutto giovani.

Il nuovo direttivo è così composto. **Presidente:** Stefano Degasperi; **vice-presidente:** Daniele Pallaver. **Segretaria:** Silvia Baron (affiancata dalla new entry Valeria Gualandri Guzzon). **Tesoriere:** Rosalia Cicolini.

Revisori dei conti: Lorenzo Bragagna, Roberto Curcu, Stefano Tomasi. I **Proviviri** sono Rosalia Cicolini, Gianpietro Pallaver, Ezio Tomasi.

Riconfermati gli storici **consiglieri e coordinatori** delle sezioni: Scarpari Carla Pasolli (over '60); Giorgio Dega-

speri (territorio e ambiente); Gianfranco (Gianko) Nardelli (cultura). Sono state individuate tre nuove sezioni: "giovani" affidata a Valeria Gualandri Guzzon; "famiglie" seguita da Morgana Martini Tomasi; "attività sportive" coordinata da Roberto Sirsi. ■



UNA MOSTRA PER RICORDARE I TRENT'ANNI DEL CIRCOLO

In occasione della tradizionale "Sagra di Montevaccino", in programma dal 6 al 9 settembre prossimo, verrà allestita presso il Centro sociale (sala associazioni e punto di prestito della biblioteca) la mostra fotografica retrospettiva "**Circolo Comunitario**

di Montevaccino: trent'anni di attività e servizio per la Comunità". Per l'occasione verrà proposta al visitatore una selezione delle centinaia di immagini in possesso all'archivio del Circolo. Oltre che una rivisitazione delle tante iniziative portate a termine dal

sodalizio in sei lustri di vita, l'esposizione vuol essere un atto di omaggio ai volontari, ai soci e sostenitori che si sono succeduti in questi anni per rendere la vita associativa del paese più bella e partecipata. ■

AL LAGO DI BRAIES PER I TRENT'ANNI DEL CIRCOLO

Non avendo mai realizzato un evento per gratificare i propri soci attivi, il direttivo del Circolo Comunitario di Montevaccino - in occasione del trentesimo della sua fondazione - ha offerto, domenica 3 giugno, una riuscita gita in pullman con meta il Lago di Braies ai piedi della Croda del Becco. I tesserati che ha potuto ammirare questa autentica bellezza naturale incastonata nel Parco altoatesino. Non è mancato il classico giro panoramico dello specchio lacustre a piedi.

Dopo il pranzo la comitiva ha effettuato con bus navetta un percorso nel lussureggiante altopiano di Prato Piazza che ha regalato una suggestiva visione a tutti con i suoi prati coperti di ranuncoli, genziane e tanti altri fiori: il tutto incorniciato dai boschi e da una vista mozzafiato sulle splendide

cime circostanti. Nel tardo pomeriggio, fra canzoni a squarciagola e sane

risate, il gruppo ha fatto rientro a Martignano e Montevaccino. ■



La comitiva che ha partecipato alla gita del trentennale del Circolo.

TERZO POSTO COL FIATO SOSPESO

GLI ZATTERIERI DI SAN DONÀ SI SONO FATTI ONORE

SAN DONÀ

Equipaggio
ROBERTO FRANCESCHINI
MAURIZIO OSELE
IVAN GIORDANI
PAOLA FERRARI
GIORGIO MARTINI

Capozattera
ROBERTO FRANCESCHINI

Simbolo
DELFINO

Resp. costruzione zattera
ROBERTO FRANCESCHINI

Colori
BLU-TURCHESE

Addetto all'attracco
STEFANO BIN

Riserve
ENRICO ZANETTI
GIANPAOLO NICOLINI

Palio dell'Oca

CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIESA

Al 35° “Palio dell’Oca” del 24 giugno scorso, in occasione delle Feste Vigiliane di Trento, si sono classificati al terzo posto gli zatterieri del quartiere di San Donà. Preceduti al primo posto dal quartiere cittadino dei Solteri, che bissa il successo dell’anno scorso, e al secondo dall’equipaggio della frazione di Cortesano.

Peccato per le penalità subite in corrispondenza del «terribile ancorotto» e del canestro sospeso sul fiume da centrare con un oggetto a forma d’oca. Da sottolineare che San Donà era l’ultima squadra a scendere lungo l’Adige, ma è riuscita nell’ottimo risultato.

Al quinto posto la zattera di Montevaccino.

Plauso a tutti gli zatterieri. ■



Palio dell’Oca 2018. La squadra di San Donà con il sindaco Andreatta

IL NUOVO COMITATO DEL QUARTIERE SAN DONÀ



David Pellegrini

In primavera, con i risultati della votazione durante l’Assemblea elettiva del Comitato di quartiere di San Donà, si è formato il nuovo Direttivo così composto:

David Pellegrini (Presidente), Diego Pedrotti (Vice-Presidente), Giulia Merz (Segretaria), Silvana De Bonfioli (Cassiera).

Tre i revisori dei conti: Danilo Lepore, Claudio Masera, G. Carlo Zancanella.

I consiglieri sono: Mattia Bertoldi, Paolo Bertoldi, Vittorio Bertoldi, Luca Camin, Lorenzo Carlin, Stefano Decarli, Marino Gennari, Enzo Gottardi, Claudio Nicolodi, Annamaria Pedrotti, Claudio Polo. ■

CIRCOLO ANZIANI SAN DONÀ

Il nuovo Consiglio direttivo del “Circolo pensionati ed anziani di San Donà” è stato eletto il 17 febbraio 2018 e rimarrà in carica fino al febbraio 2020.

Questa la composizione: *Presidente:* Giampaolo Di Caro; *vice-presidente:* Dario Trentini; *segretario-cassiere:* Sergio Sevigiani. *Consiglieri:* Pietro Chiarani, Ivana De Luca, Bruno Dorigatti, Ercole Giangiorgio, Silvana Paissan,

M. Pia Panarelli, Armando Pedrotti, Flavio Postal. *Revisori dei conti:* Ludovico Boschetti, Claudio Cagol, Giovanni Di Bello.

Il Circolo conta oltre 350 soci. ■

BIOPERCORSO IN COLLINA EST

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO DELLE CIRCOSCRIZIONI ARGENTARIO-POVO-VILLAZZANO

Al primo incontro svoltosi a Povo l'11 giugno 2018 sono stati invitati gli operatori agricoli biologici della Collina est di Trento.

Secondo il Comune di Trento – Assessorato all'agricoltura – Servizio Sviluppo economico e gli agricoltori presenti all'incontro, per "biopercorso" si intende un itinerario che colleghi le diverse aziende agricole a coltivazione biologica ma anche realtà storico-culturali. Ciò richiede una percorribilità interpodereale sostenibile in bicicletta e a piedi che colleghi tra loro le aziende e possibilmente raccordata alla linea di trasporto pubblico urbano. L'offerta di conoscere le aziende biologiche viene rivolta ai turisti ma anche ai cittadini di Trento.

Gli obiettivi del "biopercorso" sono di far conoscere le produzioni biologiche e legate al tema della biodiversità. Si vuole, inoltre, costruire una cultura del territorio che concili la vita lavorativa dei coltivatori con i cittadini in transito (specialmente ciclisti) e promuovere un'agricoltura sostenibile a beneficio dell'ambiente e della salute.

Saranno coinvolti come soggetti attivi anche le associazioni culturali/ambientali e i negozi che noleggiavano le biciclette elettriche. In Italia non mancano esempi di percorsi già collaudati con successo e che possono offrire un insegnamento.

Il progetto prenderà vita a partire dalla Collina est di Trento e interesserà inizialmente le Circoscrizioni dell'Ar-

gentario, di Povo e Villazzano che faranno da apripista. In seguito saranno interessate altre zone agricole del Comune di Trento.

Ora partirà la campagna promozionale per recepire il concreto interesse delle aziende; studiare una segnaletica ad hoc; interessare i giovani; interagire con le Circoscrizioni ed individuare lo specifico target dei turisti e coinvolgere i ristoratori per eventi specifici con offerte di menù biologici.

Le aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Sviluppo economico del Comune al numero 0461.884880. ■



LA VOCE DEL CALISO HA SCOPERTO UNA RICCHEZZA SULL'ARGENTARIO

RICEVIAMO DAL DIRETTORE RESPONSABILE LUCIANO IMPERADORI

NUMERO 2

APRILE | 2016

La Voce del Calisio

Cognola / Laste / Martignano / Monteveccino / San Donà / Tevernaro / Villamontagna



L'ultimo numero della Voce del Calisio ha messo in luce una ricchezza di relazioni, di accoglienza e di ospitalità presenti sul nostro territorio che molti non conoscevano.

Non ci sono solo associazioni sportive e culturali in tutti i campi, ma anche punti di ristoro e di produzione di prodotti tipici che sicuramente sono stati una sorpresa per molti. Nell'inserito speciale dedicato al turismo e all'accoglienza in Argentario scopriamo 6 punti vendita alimentari, 4 bed and breakfast, 6 ristoranti, 4 bar caffè, 3 cantine, con molti giovani imprenditori che fanno della qualità il loro obiettivo.

C'è poi l'attiva presenza dell'Ecomuseo che promuove storia e località famose della nostra collina come il Ri-

paro Gaban, le cave di Pila, le Buse canope ai quali si è aggiunto il grande successo dell'Orrido di Ponte Alto. Quest'ultimo è infatti meta di numerosi turisti, giovani, studiosi e semplici visitatori della città che hanno riscoperto un richiamo affascinante con una storia legata alle antiche serre per il controllo delle acque per proteggere la città dalle inondazioni, fin dal 1500, con il vescovo Bernardo Clesio.

In conclusione un patrimonio storico, culturale, turistico che può fare sempre più dell'Argentario la meta per escursioni, saperi, sapori e soprattutto buona relazioni.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato e ci hanno sostenuto.

N.B.: La rivista è in distribuzione gratuita presso la Circoscrizione. ■

GRUPPO MINERALOGICO PETROGRAFICO E PALEONTOLOGICO

“A. SCOPOLI” - TRENTO

Il club mineralogico Trentino nasce a Trento nel 1974 e il primo nucleo fondatore era costituito da un importante insieme di collezionisti che sotto l'impulso appassionato di Rolando Gadotti, storico farmacista, raggiunse in breve il centinaio di soci.

Negli anni ottanta e novanta del secolo scorso l'attività di ricerca si mantenne sempre su livelli apprezzabili e tutti avevano la possibilità di fare buoni rinvenimenti specialmente frequentando le gallerie delle miniere che proprio in quegli anni cessavano, una dopo l'altra, la loro attività. Oggi le nuove tecnologie hanno preso il posto dei vecchi metodi di ricerca. Alla fatica di lunghe esplorazioni e scarpinate sui monti si preferisce l'acquisto, anche via internet, dei campioni già selezionati e provenienti da ogni parte del mondo.



Il Gruppo Mineralogico Petrografico e Paleontologico Trentino motiva la sua esistenza con lo studio, la raccolta e la divulgazione dei metodi di ricerca dei minerali suddividendoli per ere geologiche. Dedicata particolare attenzione all'importanza che l'attività mineraria ha rappresentato per la società trentina con un occhio particolare al monte Calisio. Organizza, ove richiesto, mostre

tematiche in tutti i comuni del trentino e interviene con conferenze presso scuole, circoli culturali ed altri gruppi amatoriali.

INFORMAZIONI

Il Presidente è Luciano Ducati e un suo stretto collaboratore è Luigi Boseli.

Sede del gruppo: Via S. Vito, 159 - Cognola-Trento.

Contatti: gmt.trento@libero.it - tel. 329.1669420

<https://www.facebook.com/pg/Gruppo-Mineralogico-Paleontologico-G-A-Scopoli-di-Trento>



MOSTRA GRUPPO MINERALOGICO

Interessante, e per certi versi sorprendente, la mostra allestita dal locale Gruppo mineralogico dal 16 al 22 aprile 2018 presso la sala polivalente del Centro Civico a Cognola. Una variegata esposizione di minerali raccolti tra le falde ed ai piedi del monte Calisio che lascia stupiti i visitatori. Curata dai volontari, con a capo il presidente Luciano Ducati, la mostra ben documentata la storia del territorio - compreso nell'Ecomuseo Argentario - conformatosi 280 milioni di anni fa.

Si spiegano dalle origini il depositarsi dei Porfidi e della Galena argentifera; la formazione della Dolomia Principale della cima Calisio; la Scaglia Rossa che tanto marmo ha dato alla città di Trento e non solo. Oggi occorre scavare e cercare con occhio esperto questi "tesori" di pietra nascosti sotto i detriti depositati dai ghiacciai formati tra una glaciazione e l'altra, poi nei millenni scomparse. Per coloro che non avessero avuto modo di visitare la mostra a Cognola c'è l'opportunità di visitare l'esposizione che si allestirà a Levico Terme il 13-14 ottobre 2018 presso il Palalevico. ■



91^ ADUNATA DI TRENTO 2018

HA RACCONTATO GLI ALPINI COME UOMINI E NON COME SOLDATI



Fanfara in Piazza Duomo a Trento

Non c'è dubbio, la 91^ adunata nazionale degli Alpini, svoltasi a Trento dall'11 al 13 maggio, ha avuto successo ed un alto consenso da parte dei trentini che hanno saputo organizzare al meglio e accogliere gli ospiti provenienti da ogni dove. L'ospitalità offerta dagli enti pubblici, ma anche dalle associazioni e dai singoli cittadini ha valorizzato l'evento.

Nel territorio della Circoscrizione Argentario si sono visti gruppi di Alpini accampati in terreni privati, alloggiati nelle strutture recettive dedite al turismo o presso famiglie con capifamiglia che hanno accolto amici commilitoni al tempo della "naja".



Martignano: a sinistra il comandante Flavio Piffer

I gruppi più consistenti sono stati dislocati a Cognola, Martignano e Montevaccino grazie all'accoglienza e all'organizzazione delle tre sezioni ANA locali.

A **Cognola**, capeggiati da Renzo Leonesi, la sezione Alpini ha coordinato più gruppi con il supporto dei Vigili del Fuoco Volontari, del Circolo "Le Querce", la sezione SAT, Asis, Casa Serena, Scuola dell'Infanzia "B. Kofler", la Casa di riposo di Cadine, la "Casa Leonesi" di Baselga del Bon-

done e di don Lucio e don Romano parroci di Cognola:

- 40 Alpini dei gruppi di S. Fior e S. Vendemiano (TV) accampati presso il campo da basket delle Marnighe;
- 100 Alpini provenienti da Cimadolmo (TV), Badoere Morgano (TV), Gemona e da Follino (TV) e inoltre il Coro ANA di Belluno alloggiati presso il tendone della parrocchia di Cognola, l'oratorio e la casa parrocchiale di Tavernaro;
- 35 Alpini di Casale sul Sile (TV) alloggiati presso la sezione SAT di Cognola;
- 20 Alpini di Torino presso la scuola dell'infanzia Kofler di Cognola;
- un'altra trentina presso la palestra della scuola di San Vito;



Montevaccino: pranzo alpini Gruppo di Caravaggio

- 60 componenti della Fanfara di Vergnacco (UD) ospitati presso la "Casa Leonesi" a Baselga del Bondone.
A conti fatti è stato assicurato l'alloggio ad oltre 250 Alpini.



Cognola: la Fanfara di Vergnacco suona in piazza Argentario



Montevaccino: Alpini alloggiati a Pralungo

La sezione ANA di Cognola si è fatta onore anche nel fornire un aiuto logistico alla sezione di Trento nella guardia dei vari campi di accoglienza dislocati in città.

A **Martignano** sono stati accolti 20 gruppi per complessivi 500 Alpini provenienti da luoghi diversi del Nord Italia. Circa duecento, sono stati sistemati al parco. Negli spazi messi a disposizione dalla parrocchia sono stati ospitati circa 140 alpini. Un ringraziamento particolare al parroco don Mario Tomaselli.

Altri settanta hanno trovato alloggio nel magazzino del comandante del Gruppo alpini di Martignano Flavio Piffer. Circa sessanta sono stati alloggiati nella palestra della scuola elementare e tanti altri in camper, sedi associative e case private. Un raduno che ha messo a dura prova il gruppo Alpini e il suo comandante Flavio.

Occorre ricordare che su piazza Canopi è stata allestita una cucina che, sempre aperta durante i quattro giorni, ha sfornato circa 1500 pasti. Martignano ha altamente contribuito al successo di questo storico raduno. Al momento della partenza tantissimi alpini hanno dichiarato la soddisfazione per l'accoglienza ricevuta, tanto che in molti sono tornati per la sagra di Martignano, prevista nel fine settimana successivo.

Non da meno **Montevaccino** che ha ospitato a pranzo giovedì 10 maggio una trentina di Alpini di Caravaggio (BG), guidati da Silvio Viola e dal consigliere Giovanni Turani, alloggiati presso l'ex colonia alpina di Pralungo di Meano. Nella sala grande del Centro sociale, allestita a festa con il tricolore, dopo l'aperitivo hanno fatto seguito i discorsi di benvenuto da parte dello "speaker" alpino Antonio Brunelli e dal capogruppo Giorgio Degasperi che ha ringraziato i volontari che hanno dato vita all'evento ed in particolar modo il socio Emilio Pontalti che ne ha curato l'organizzazione.

Allo scambio di regali è seguito il "rancio alpino", cucinato dalle donne e dagli alpini "polentari" e servito da un'efficiente brigata di sala. L'incontro si è chiuso con una gradevole esibizione di un trio di ottoni al seguito della compagine bergamasca e con i tradizionali canti di montagna.



San Donà saluta gli Alpini

Presso la colonia di Pralungo la prima delegazione è stata poi potenziata con l'arrivo di un'altra settantina di Alpini e simpatizzanti per partecipare alla sfilata.

Dall'iniziativa potrebbe nascere un gemellaggio tra Montevaccino e Caravaggio. ■



Montevaccino: pranzo alpini Gruppo di Caravaggio

LA COMUNITÀ «



07.01.2018 > Raduno nazionale di Karatè organizzato da Karatè Munen a Cognola



26.01.2018 > Il Circolo Culturale di Cognola ricorda Primo Levi nel giorno della memoria



11.02.2018 > Carnevale a Martignano



13.02.2018 > Carnevale a Cognola



13.02.2018 > Carnevale a Villamontagna



17.02.2018 > Assemblea annuale del Circolo anziani di San Donà



23.02.2018 > Premiazione dell'ottava edizione di Life Reporter a Cognola



07.04.2018 > Premiazione del concorso nazionale di poesia promosso dal circolo culturale cognola



03.05.2018 > Daniele Arnoldi della Fondazione Mach contro la zanzara tigre a Martignano



04.05.2018 > Marco Patton parla del movimento in montagna presso la sala polifunzionale di Martignano



08.05.2018 > La scuola elementare di Martignano ospita gli alunni di Schwaz



25.05.2018 > I Dirigenti del Circolo Culturale estraggono i beneficiari a cui saranno consegnati gli orti di Cognola



07.06.2018 > Il Comenius termina l'anno scolastico in piazza Argentario



16.06.2018 > I Nonni Vigile festeggiano il loro secondo anno di attività al servizio dei bambini di Martignano



22.06.2018 > Il Calcio Calisio conclude con soddisfazione il CAMP dedicato ai giovanissimi



28.06.2018 > Festa dei Circoli anziani dell'Argentario al Pian del Gacc



30.06.2018 > Il gruppo giovani El Rebalton organizza il primo "Cinema sotto le stelle" nel parco di Martignano



20.07.2018 > ArtBus al parco di Martignano

NELLA VECCHIAIA SENTIMENTI E INTERESSI NON SFIORISCONO

INTERESSI NUOVI E BUONE RELAZIONI SOCIALI

Dall'Osservatorio di Reale Mutua - la più importante Compagnia di assicurazioni italiana in forma di mutua - è stato prodotto uno studio dedicato al welfare nel quale emerge che instaurare una relazione in età avanzata migliora la vita di chi è solo da molti punti di vista.

Per il 49% degli abitanti di Trento oltre sessantacinquenni essere in coppia è un motivo in più per mantenersi attivi e dedicarsi insieme alle passioni in comune. Per l'84% dei trentini è persino possibile innamorarsi e iniziare una relazione. Avere un partner al proprio fianco permette anche di combattere la solitudine (39%), mantenersi in forma e prendersi cura di sé (37%) e offre anche i giusti stimoli per migliorare l'autostima (35%). La terza età, dunque, è sempre più un periodo di pienezza e possibilità, una fase in cui la vita può offrire ancora molto!

Ma una nuova relazione dopo i 65 anni può anche essere fonte di preoccupazioni e difficoltà.

Per il 41% dei trentini vede molto complicato relazionarsi con i figli e nipoti del partner mentre per una quota analoga il principale problema è non avere più le energie per fare quello che si faceva prima. Il 37% ritiene poi complesso instaurare un nuovo equilibrio nella vita di tutti i giorni mentre per un ulteriore 33% il principale

timore è gravare, in caso di malattia, sull'altra persona. Solo il 6% aspetterebbe la pensione unicamente per riposarsi, mentre tante sono le attività a cui gli abitanti di Trento si dedicherebbero in questa fase. Il 24% occuperebbe il maggior tempo libero facendo del volontariato; il 25% penserebbe di riprendere gli studi; il 57% vorrebbe viaggiare e l'88% dedicarsi ad hobby e passioni troppo spesso rimandati.

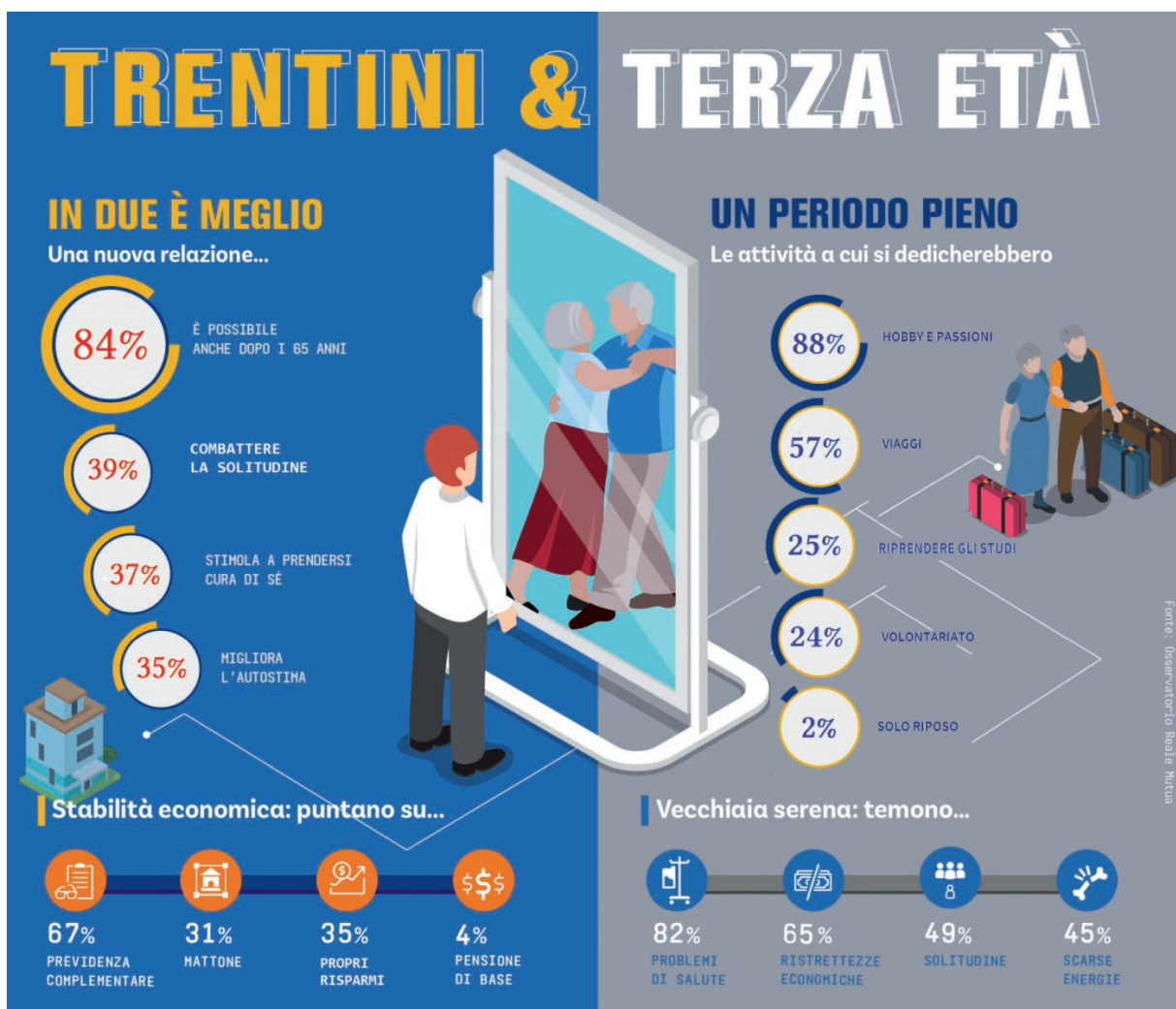
CHE COSA PUÒ MINARE LA SERENITÀ DI QUESTO PERIODO DELLA VITA?

Tra i principali timori, i problemi di salute (82%), la mancanza di una rete relazionale forte, spesso causa di solitudine (49%), il calo delle forze fisiche (45%) e l'assenza di stimoli e obiettivi professionali (18%).

Ma a preoccupare i trentini è anche il rischio di trovarsi con scarse disponibilità economiche (65%), tanto che solo il 4% degli abitanti del Trentino ritiene che la pensione di base sarà sufficiente.

Gli altri invece penserebbero a costruirsi, nel tempo, una vecchiaia economicamente serena. Ma come? Il 67% puntando sulla previdenza complementare, il 35% con i propri risparmi e un ulteriore 31% investendo nel mattone.

L'Osservatorio sul welfare evidenzia come la terza età sia sempre più da vivere pienamente coltivando interessi e senza rinunciare alle relazioni sociali. ■



ARGENTARIO DAY 2018

Argentario Day è la manifestazione popolare che forse più di altre sa coinvolgere contemporaneamente centinaia di persone nei vari sobborghi della Circonscrizione Argentario. Se poi pensiamo che non si tratta di una festa campestre, ma di un ritrovo per offrire lavoro e competenza a favore del Bene Comune, possiamo convenire che ci troviamo di fronte ad un evento che non ha pari in Trentino e forse in Italia.

Questo lo affermiamo non tanto per vantarci, ma per essere consapevoli degli importanti obiettivi che si possono raggiungere quando i cittadini condividono dei valori.

Argentario Day sa trovare ogni anno spunti e stimoli per rinnovarsi e regalare alla comunità spazi abbelliti ma

anche occasioni per interrogarsi sul tema dei Beni Comuni. In tal senso è stata apprezzata l'idea di trasferire il baricentro della giornata a Casa Serena. Tale scelta va letta come un messaggio di vicinanza alle persone che quotidianamente si prendono cura di chi si trova in difficoltà, ma anche per ribadire che il Bene Comune per eccellenza sono le persone. Nel 2018 sono state oltre un centinaio le azioni programmate e realizzate sul territorio dell'Argentario. La gran parte sono state concretizzate sabato 7 aprile. Tante altre, soprattutto quelle più complesse, sono state realizzate prima o dopo tale data.

Di seguito una relazione fotografica delle azioni che siamo stati in grado di documentare. ■



Grande lavoro in biblioteca a Montevaccino sotto la sapiente guida di Gianko Nardelli



Pulizia degli spazi comuni e del campo sportivo ma anche riordino dei libri in biblioteca e delle fioriere



I diversamente... giovani sono a disposizione per pulire le caditoie e fare piccoli interventi di manutenzione



Sedersi a mangiare dopo aver lavorato insieme rinforza i legami e il senso di comunità



Si carteggiano e tinteleggiano le panchine; si realizzano piccole manutenzioni sul territorio



Al Comenius si educano i ragazzi ad aver cura degli spazi comuni

» COGNOLA



Al parco delle Coste sono state installate 12 postazioni QRCode con l'intento di migliorare la conoscenza del Parco



Renato Eccher e Luigi Bottinelli intonacano il vano scala che porta posteggio pubblico



Gli scout CNGEI tinteggiano le 60 colonne del Centro Civico in piazza Argentario



I Vigili del Fuoco Volontari di Cognola installano in notturna una panchina per i fruitori della Fersina Beach



La SAT di Cognola si è impegnata in diverse iniziative sul territorio



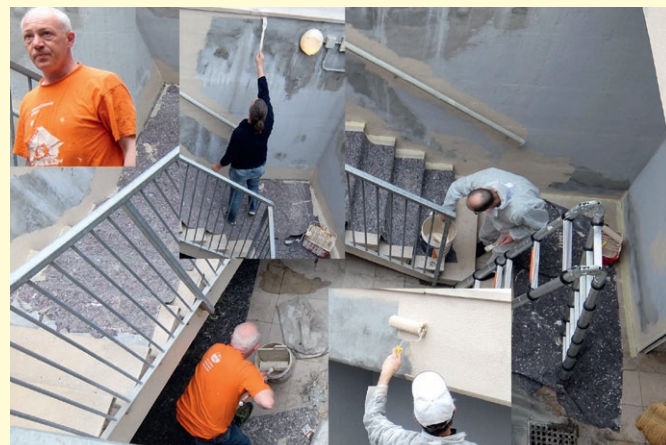
Numerose iniziative al parco di Vecchia Casa Serena con Scout CNGEI, Pop Up, Biblioteca e tanti volontari



Nuova Casa Serena ha offerto il pranzo comunitario ai volontari di cognola S. Donà laste



Pulizie al parco delle Coste alle Laste e in via alla Pellegrina manutenzione della bacheca in piazza Argentario



Gli scout CNGEI tinteggiano il vano scala che porta nel garage pubblico del Centro Civico



Decine di sacchi di immondizie vengono raccolti dai volontari nei luoghi più disparati



Gli Scout-Trento1 carteggiano e tinteggiano (due mani) 150 metri di staccionata nei pressi del campo sportivo



Gli alunni della scuola elementare di Martignano, coordinati da Marta, realizzano un grande murales in via del Forte



I giovani di TaviMacos preparano la parete che accoglierà il grande murales dell'artista Etnik



Il Coro Monte Calisio smaltisce 20 q.li di detriti staccatisi dalla parete dietro la palazzina sportiva



L'artista nazionale Etnik all'opera sotto il cavalcavia di Martignano durante Argentario Day



Le attività si concludono con il pranzo comunitario offerto dal Circolo Anziani "El Capitel"



Mentre in piazza Canopi si prepara il pranzo, gli Amici della Montagna puliscono il teatro parrocchiale



Pulizia, nuove piantine e colori ridanno vita alla scuola elementare di Martignano

» SAN DONÀ



Diversi cittadini responsabili si danno appuntamento per dedicarsi ai Beni Comuni del sobborgo



Trasformazioni dei muretti in comodi sentali in legno per chi attende gli alunni fuori dalla scuola elementare di San Vito

VILLAMONTAGNA «



A Villamontagna è tradizione coinvolgere molti giovani nelle pulizie di primavera



Con passione e competenza viene creata una aiuola attorno alla panchina presso la Croce di Pila



Grandi e piccoli si occupano di carteggiare e tinggiare le panchine del paese



Dopo i lavori è bello sedersi a mangiare insieme. Rafforza i legami di Comunità



Piccoli interventi di manutenzione e molte azioni di pulizia e abbellimento trattergiano la giornata



Il gruppo MIR si prende cura del parco dove a suo tempo è stata posizionata la Modonnina

9 GIUGNO 2018 - LA FESTA DEL SACRO CUORE A SCHWAZ

CON UN RICORDO PER I CADUTI TARENTINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dal 1796, con la patriottica guerra del Tirolo contro i francesi, la devozione al Sacro Cuore di Gesù – allora invocato a protezione dai tirolesi - conserva da 220 anni un posto importante nella memoria.

Anche a Schwaz si celebra la festa con tanto di processione che si snoda attraverso le vie principali, fino a giungere, tra due ali di folla, alla Pirchankerkapelle.

Quest'anno si è celebrata il 9 giugno e l'imponente partecipazione di Schuetzen e di altri gruppi dalle sgarbanti divise d'epoca potrebbe far credere, a prima vista, ad un qualcosa di militaresco. Ma non si vede nemmeno una divisa dell'attuale esercito austriaco. Quindi solo una sentita rievocazione storica e una solenne testimonianza di fede religiosa.

La celebrazione assume così i caratteri di una partecipata e profonda commemorazione dove tutto richiama

l'orgoglio per la piccola patria tirolese che ben poco ricorda la nazione austriaca o i fasti dell'impero asburgico.

Alla celebrazione è stata invitata dal sindaco di Schwaz una rappresentanza della gemellata Circoscrizione Argentario composta dal presidente Armando Stefani, dal presidente dell'Associazione "Amici di Schwaz" Egidio Dalla Costa, da una delegazione del locale gruppo ANA e dallo storico Gianni Gentilini in veste di autore di un recital - che si sta allestendo per il prossimo autunno da presentare in Argentario ed a Schwaz - sul tema della prima guerra mondiale in occasione del centenario della sua fine.

Con un commovente atto simbolico e di amicizia, durante le manifestazioni laiche succedute alla messa del Sacro Cuore, la città di Schwaz, il suo sindaco Hans Lintner e il consiglio comunale hanno voluto ricordare, in un breve e toccante discorso e leggendone i nomi, i venticinque trentini che



all'epoca del conflitto mondiale sono deceduti per cause belliche nell'ospedale militare di quella città e che giacciono sepolti nel locale cimitero dove la delegazione dell'Argentario ha deposto una corona. ■



Egidio Dalla Costa, Christian Raffelsberger, il vice-sindaco Martin Wex; ANA di Cognola: Piero Fabbris e Giuseppe Toller; Armando Stefani, Gianni Gentilini; il capitano dei Kaiserjager di Schwaz Gerhard Gludl; l'assessore Walter Egger.



Associazione per il gemellaggio
AMICI DI SCHWAZ
Circoscrizione Argentario Comune di Trento

Come da programma annuale nel secondo semestre saranno organizzati alcuni incontri e scambi tra la Circoscrizione Argentario e la città di Schwaz con il seguente calendario:

Il **29 e 30 settembre** in occasione della festa dello sport a Cognola, sarà presente una componente dell'Associazione di scacchi di Schwaz che si cimenterà con la rappresentanza dell'Argentario.

Sabato 29 alle ore 20 nella piazza di Cognola si esibirà con uno spettacolo folcloristico il gruppo dei Schupplatter di Schwaz.

In **autunno** sarà realizzato un recital sulla prima guerra mondiale, con letture di "lettere dal fronte" scritte dai soldati italiani e dai soldati austro-ungarici.

Il **5 dicembre** la scuola primaria di Martignano farà visita alla coetanea scuola di Schwaz, in attesa della visita del San Nikolaus e assistendo in serata alla sfilata dei Krampus locali.



Il **12 dicembre** il Comune di Schwaz invierà una Delegatione per far dono alla Comunità di Montevaccino della Corona d'Avvento. Sarà presente la banda delle miniere di Schwaz che si esibirà con sonate tipiche del Tirolo.

Il **15 e 16 dicembre**, del Coro dei "Fanny Hensel" di Cognola sarà in trasferta a Schwaz per esibirsi in concerto in occasione dell'apertura dei locali mercatini di Natale. ■

GLI ECOMUSEI DEL TRENTINO



Gli ecomusei del Trentino festeggiano annualmente la **Giornata europea del Paesaggio** – dalla Convenzione del 2000 – con l'obiettivo di richiamare l'attenzione dei cittadini e della comunità intera sull'importanza del **patrimonio paesaggistico collettivo**.

La Convenzione definisce il paesaggio come "componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità", mettendo al centro dell'attenzione la percezione che l'individuo e la collettività hanno dei luoghi della loro vita.

Dal 2011 gli Ecomusei del Trentino propongono una o più giornate, realizzate tra giugno e ottobre, dedicate al Paesaggio: escursioni, mostre, attività e laboratori, momenti di approfondimento e dibattito per sensibilizzare e mantenere viva l'attenzione della propria comunità sui temi legati

al territorio e alle sue trasformazioni.

Il **programma per l'anno 2018** tratta tematiche specifiche per ogni area, ma accumulate da un unico fine: il rispetto del territorio nel quale viviamo.

Dal 15 luglio al 19 agosto mostra fotografica – **Ecomuseo del Tesino**, terra di viaggiatori: dieci anni di attività sul territorio".

Dal 5 al 9 settembre – **Ecomuseo del Vanoi**. "I prati nel paesaggio del Sentiero Etnografico". Tour su percorso inedito e dedicato all'osservazione del paesaggio. Conclusione domenica 9 settembre a Caoria con un Corso pratico di uso e manutenzione della falce.

Dal 13 al 15 settembre – **Ecomuseo Argentario**. "Il paesaggio che vorrei". Laboratorio con le scuole del territorio per conoscere il paesaggio locale ed immaginare un paesaggio futuro ideale.

16 settembre - **Ecomuseo della Judicaria**. "INVERSION: le possibilità per una zootecnia di

montagna sostenibile". Percorso per conoscere da vicino le aziende coinvolte nel progetto Inversion.

28 settembre - **Ecomuseo Valle dei Laghi**. Il Paesaggio: bene prezioso della Valle dei Laghi. Escursioni guidate, con il coinvolgimento delle scuole locali e laboratori in collaborazione con le biblioteche del territorio.

Le aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Sviluppo economico del Comune al numero 0461.884880. ■



VERONICA CONT - 28ENNE RESIDENTE A COGNOLA

LAUREATA IN INFERMIERISTICA. LAVORA IN NEUROCHIRURGIA ALL'OSPEDALE SANTA CHIARA

In che cosa consiste precisamente il tuo lavoro?

Consiste in un'attività di base a contatto con i pazienti, e talora con i medici, ed un'attività collaterale con gli studenti tirocinanti.

Gran parte del mio tempo lo dedico all'assistenza dei pazienti ricoverati, verifico la situazione parlando con loro e valuto ad esempio se il funzionamento del drenaggio chirurgico è corretto o se la pressione arteriosa e altri parametri vitali sono nella norma; somministro la terapia prescritta e verifico se l'effetto è quello desiderato, ipotizzo e individuo l'insorgere di problemi legati alla sfera clinica del paziente ed allerto eventualmente il medico.

E naturalmente curo la documentazione clinica di ciascuno. Queste sono per sommi capi le mansioni proprie dell'infermiere. Inoltre in collaborazione con gli operatori sociosanitari aiuto i pazienti ad alimentarsi, a deambulare, a lavarsi, ecc. Infine, dedico del tempo ad un compito per così dire educativo dando indicazioni al paziente affinché prosegua anche una volta dimesso con appropriate cure riabilitative.

Inoltre, seguo gli studenti di Infermieristica tirocinanti. Ho frequentato un Master di due anni, dopo la laurea triennale, per conseguire la qualifica che abilita al compito di supervisore degli studenti in reparto.

Gli studenti vedono come entro in relazione con i pazienti e come opero, ascoltano le mie spiegazioni, eseguono anche loro sotto la mia supervisione alcune operazioni e discutono insieme a me sulle varie problematiche riscontrate e sulle soluzioni prospettate.

Alla fine del periodo di tirocinio, per ogni studente, devo esprimere una valutazione rispetto agli obiettivi fissati per ognuno di loro congiuntamente con il tutor che tiene regia del loro percorso formativo e trasmetterla all'Università.

Sei soddisfatta del lavoro che svolgi? Possiamo immaginare che anche nel tuo lavoro ci siano momenti in cui senti maggiormente l'importanza di quello che fai e altri più difficili o legati ad una routine meno gratificante.

Mi piace il mio lavoro perché mi mette quotidianamente a contatto con persone che io posso aiutare. Mi gratifica il sorriso riconoscente del paziente, ma soprattutto la consapevolezza di essere utile nella soluzione dei suoi problemi, nel trasmettergli fiducia e tranquillità o nel cogliere i segnali di una difficoltà per farvi fronte tempestivamente. L'ambito sanitario mi ha sempre attirato proprio per la centralità dell'aspetto relazionale con il prossimo.

Naturalmente capitano anche situazioni di difficile gestione, ad esempio quando arrivano pazienti che la sanno lunga, magari perché hanno letto qualcosa in Internet e non accettano le diagnosi e/o le terapie stabilite dai medici arrivando talvolta anche a minacciare denunce (è raro, ma capita), oppure quando si verificano episodi di aggressività. Di fondamentale importanza, anche in questi casi, la massima attenzione a documentare ogni cosa.

Quando hai cominciato a pensare di dedicarti ad una professione impegnativa come quella dell'infermiera?

Ci pensavo già quando frequentavo la Scuola media. Mi attirava in particolare l'idea di frequentare Medicina. Poi le cose sono andate un po' diversamente anche perché i test di ingresso non sono così facili da superare e comunque operano una selezione piuttosto severa. Ma, come ho detto sopra, sono comunque soddisfatta del mio lavoro attuale.

Hai un contratto a termine o a tempo indeterminato? Ti sembra che il tuo stipendio sia congruo?

Da un anno circa ho un contratto



Veronica Cont

a tempo indeterminato. Però ho lavorato anche prima con contratti a termine.

Dopo essermi laureata nel dicembre del 2012, ho subito cominciato a lavorare nella Struttura Sanitaria Assistenziale di via Borsieri (casa di riposo) dove sono rimasta per tre anni, poi ho prestato servizio per due anni nel reparto di Chirurgia e Ortopedia dell'ospedale di Cavalese.

Tenuto conto dei problemi che abbiamo oggi in Italia per quanto riguarda il lavoro, lo stipendio mi sta bene, ma potrebbe essere considerato modesto se si considerano le responsabilità e l'impegno richiesto.

Che scuola superiore hai frequentato? Sei stata soddisfatta delle competenze che ti ha trasmesso? Hai dovuto superare qualche ostacolo significativo?

Ho frequentato Ragioneria, con indirizzo Programmatori elettronici, un quinquennio impegnativo che ho comunque superato senza particolari difficoltà e sono soddisfatta delle competenze che ho acquisito e della formamentis che materie come la matematica e l'economia mi hanno aiutato a sviluppare. Tutto ciò mi è servito nel percorso universitario e mi serve tuttora. A maturità conseguita sono riu-

» INTERVISTE

scita abbastanza facilmente a recuperare quelle basi di chimica, fisica e biologia che erano richieste dal percorso che stavo per intraprendere. A conferma che se fai bene la Scuola media superiore, di qualsiasi indirizzo, riesci poi a recuperare anche le materie meno coltivate.

Purtroppo ho trascurato un po' le lingue straniere, soprattutto l'inglese, che ora tornerebbero utili nel mio lavoro, visto che sempre più spesso abbiamo a che fare con pazienti che vengono da fuori.

Il percorso universitario è stato molto impegnativo? Ti pare che l'università prepari adeguatamente?

L'Università di Infermieristica a Trento è considerata una delle migliori a livello nazionale, infatti arrivano studenti da tutta Italia. Ritengo che mi abbia dato un'ottima preparazione, co-

me ho potuto constatare tra l'altro confrontandomi con colleghi provenienti da altre realtà. È impegnativa sicuramente, sia dal punto di vista orario (dalle 7 alle 8 ore obbligatorie al giorno sia nel periodo delle lezioni che in quello di tirocinio) sia perché poi devi studiare per conto tuo, consolidando e approfondendo gli argomenti trattati.

Riassumendo, quali doti e attitudini dovrebbe coltivare particolarmente secondo te chi volesse intraprendere la tua stessa strada?

Come è ovvio, ci vuole una buona preparazione in termini di nozioni e competenze, ma è fondamentale che ci sia attitudine a relazionarsi, sia con medici e colleghi con cui collabori, sia e soprattutto con i pazienti, attitudine a proporsi in modo positivo e disponibilità a rispondere con solerzia ai bisogni che manifestano, doti di empatia che ti permettono di far capire loro che ti stai facendo carico delle loro necessità.

Ti stai ponendo degli obiettivi ulteriori dal punto di vista professionale?

Per il momento i miei obiettivi principali sono quelli di affinare le mie capacità di trasmettere agli studenti competenze e passione per la professione infermieristica e di elaborare insieme ai colleghi di reparto delle nuove linee guida, dei protocolli per migliorare ulteriormente la pratica infermieristica e assistenziale. Naturalmente dovrò riprendere lo studio dell'inglese anche perché le novità più importanti in campo medico e infermieristico sulle quali siamo tenuti a tenerci aggiornati, sono pubblicate in inglese.

Avrai sicuramente anche qualche interesse extraprofessionale a cui dedicarti nel tempo libero.

Certamente. Amo molto le escursioni in montagna e andare in bicicletta, insieme ad amici e colleghi. ■

CICLABILE PONTE ALTO - STRADA DEI CROZI

UN COLLEGAMENTO INDISPENSABILE

Per la ciclabile di collegamento tra Ponte Alto e la strada dei Crozi è in via di definizione presso l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) l'appalto per l'assegnazione dell'esecuzione dei lavori.

Il progetto esecutivo prevede uno sviluppo del tratto ciclabile di 667 metri, con uno "stacco" dalla rotatoria di Ponte Alto. Da qui il tracciato affiancherà la bretellina fino all'incrocio con la statale 47, per un tratto leggermente a sbalzo, con una piccola traslazione della strada nei pressi della casa di abitazione prossima all'incrocio. Sarà necessario poi realizzare un sottopasso alla 47 per raggiungere la vecchia "Strada dei Crozi", sotto la roccia, che successivamente dovrà essere messa in sicurezza.

Questo tratto andrà poi a congiungersi che altri stralci di progetto che vanno ad interessare i tratti di ciclabile che passeranno sul territorio di Civezzano e di Pergine per andare a con-

giungersi con la ciclabile della Valsugana. Il costo dell'opera si aggira sul milione di euro.

Con questa realizzazione i ciclisti in uscita da Trento non si perderanno

più sulla collina est di Trento su tratti di strada non-ciclabili, pericolosi perché trafficati e privi di specifica segnaletica. ■



La Provincia si sta orientando verso un riutilizzo in sicurezza della strada dei Crozi (l'ex statale) per completare la ciclabile della Valsugana fino a Trento.

ASSEGNATI 22 GLI ORTI COMUNITARI DI COGNOLA

DOPO L'ESTRAZIONE I BENEFICIARI SONO GIÀ AL LAVORO

Il 24 maggio scorso sono stati assegnati, mediante estrazione, gli orti comunitari di Cognola a 22 beneficiari.

A condurre l'operazione la neo presidente del Circolo Culturale Lucia Zattelli, la responsabile del progetto orti Lucia Marchelli, la segretaria Lucia Tafner e il presidente della Circoscrizione Armando Stefani che, assieme a Valentina Gorfer della commissione politiche sociali, hanno accompagnato questo lungo processo durato circa due anni.

Gli assegnatari (vedi elenco) si sono subito dati da fare: hanno ripulito l'intera superficie dalle erbacce, hanno vangato i loro singoli appezzamenti, hanno seminato e trapiantato con geometrica precisione, hanno annaffiato e curato ogni singola piantina e in poche settimane hanno trasformato l'intera area in un'oasi di coltivazioni lussureggianti, davvero bella da vedere. Abbiamo raccolto qualche loro considerazione.

ELENCO ASSEGNATARI

(in ordine alfabetico)

Armentano Anna Rita
Bortolotti Giancarlo
Conteduca Cinzia
D'Alia Giuseppe
Ferrari Marco
Franceschini Manuela
Innocenti Gino
Martufi Emanuele
Mattedi Dario
Maule Chiara
Menghini Piera
Mosna Roberto
Pallanch Stefano
Pelz Mattia
Pizzin Ivan
Pojer Romeo
Pompermaier Paolo
Ricci Jacopo
Santuliana Rita
Troilo Massimiliano
Valcanover Luigi
Zancan Erica



Orietta e Gino: “Ci ha spinti a partecipare all'assegnazione di un orto comunitario il desiderio di riempire la giornata con un'attività all'aria aperta, in rapporto diretto con la terra e la natura, e con altre persone che condividono lo stesso interesse. Passare un po' di tempo qui è rilassante, scambiamo esperienze e pareri con altri, ci accordiamo per svolgere compiti comuni (a nostro carico c'è la cura dell'intera area degli orti), e cominciamo ad avere anche qualche piccola soddisfazione: la settimana prossima potremo preparare la minestra con le nostre zucchine che promettono molto bene ...”

IN ATTESA

(in ordine di estrazione)

Menegazzi Daniela
Giacomella Maria Luisa
Bonaccorso Andrea
Denunzio Alberto
Tanel Giovanni
Stocchetti Gino
Boscia Idil
Angeli Filippo
Agosta Sara

Cinzia: “Dedicarsi all'orto è piacevole. Per me è un'esperienza nuova che mi dà maggiore consapevolezza riguardo al lavoro che è necessario nella produzione degli ortaggi, alle tecniche impiegate e alle difficoltà, come ad esempio la difesa delle piante dai parassiti. Ed è un'esperienza che qui diventa esperienza di gruppo, dove possiamo mettere in comune le difficoltà e insieme prospettare e sperimentare le soluzioni.”

Rita: “A dire il vero non ero del tutto convinta di partecipare al sorteggio di un orto perché, date le mie origini contadine, ricordavo la fatica che comportava il lavoro della campagna. Ma mi attirava anche l'idea coltivare qualche ortaggio per conto mio. E ora sto scoprendo che il risvolto più simpatico di questa mia partecipazione è quello umano, conoscere nuove persone, scambiarsi esperienze e pareri, per ritrovarsi magari poi seduti davanti alla casetta dove custodiamo gli attrezzi, un vero punto d'incontro dotato di tavola e panche, dove possiamo intrattenerci a chiacchierare e a bere qualcosa insieme.” ■

TRE COMPAGNIE PER LA RASSEGNA TEATRALE

La Rassegna di quest'anno "Insieme a teatro 2018" si è conclusa con un successo grazie alla sinergia delle tre compagnie dell'Argentario: Argento vivo, Filogamar e La Baracca. A dire il vero quest'ultima compagnia ha avuto una stagione molto impegnata e di successo, anche fuori Circoscrizione e quindi ha potuto partecipare più moralmente che materialmente, però il clima di collaborazione che si è creato in questi anni tra le tre compagnie è sicuramente molto positivo e sicuramente gradito a tutti gli appassionati. Ne è riprova il pubblico che segue da sempre le rappresentazioni in maniera sempre più numerosa.

Il progetto per la prossima stagione è di iniziare già in autunno di quest'anno per concludere sempre a inizio primavera applicando una tempistica diversa con cadenza delle rappresentazioni non più settimanale ma ogni quindici giorni ritenendo così di anda-



Teatro strapieno per la rappresentazione, *Me toca nar al mar tiro*

re incontro alle esigenze e agli altri impegni degli spettatori.

Si desidera ringraziare tutti coloro che sostengono le iniziative delle nostre compagnie: la Circoscrizione Argentario con il suo Presidente e la

Commissione cultura; la Cassa Rurale di Trento; Famiglia cooperativa di Povo ed i vari sponsor. ■

Le Compagnie: Argento vivo, Filogamar, La Baracca.

PONTE LODOVICO A SAN DONÀ HA BISOGNO DI MANUTENZIONE

Nell'ambito della visita all'Orrido di Ponte Alto si potrebbe inserire anche la visita al Ponte Lodovico e, perché no, anche al Ponte Cornicchio.

Ponte Lodovico si trova a poca distanza, ha una sua storia importante per la città di Trento, è stato intitolato all'Arciduca d'Austria e Luogotenente per il Tirolo Carlo Lodovico, fratello dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Un sottile filo storico lega, dunque, la "Serra di Ponte Alto" con il Ponte e offrirebbe una buona lezione di storia ai turisti non solo locali.

A guardarlo oggi, dopo la "messa in pensione" del 2003 a favore del nuovo ponte e la ristrutturazione realizzata negli anni successivi, non fa una bella figura! Specialmente nelle stagioni calde è invaso dalla vegetazione che lo nasconde agli occhi di tutti i passanti e turisti. Servono un disboscamento e una pulizia generale!

Sarebbe auspicabile che l'Amministrazione comunale intervenisse e si impegnasse ad inserirlo come attrazione culturale e sito storico in un circuito turistico nell'ambito d'azione dell'Ecomuseo Argentario. ■

Costruito 150 anni fa per unire gli interessi delle comunità delle colline ad est della città di Trento, carico di storia, inaugurato da un

arciduca degli Asburgo dell'impero austriaco il Ponte Lodovico, sul fiume Fersina nelle vicinanze di San Donà, nel 2003 è stato mandato in pensione da un nuovo ponte.

Nell'occasione anche il nobile ponte venne restaurato e chiuso al traffico.

Nel 2018 saranno 15 anni di vita del "nuovo" ponte.

Intanto, da qualche anno, il "vecchio" viene dimenticato, è diventato ricettacolo di immondizie, rifugio dei miserabili ed oggi è anche invaso, soprattutto nelle belle stagioni, da una lussureggiante vegetazione che lo nasconde e lo rende anonimo. ■



Carlo Lodovico 1833-1896
fratello dal re Francesco Giuseppe d'Asburgo

LA COSTRUZIONE DEL VECCHIO PONTE LODOVICO: UNA VICENDA TRIBOLATA

DEI TRE PONTI STORICI CHE COLLEGANO LE DUE SPONDE DEL FERSINA,
IL PONTE LODOVICO È IL PIÙ RECENTE



Ponte Lodovico in veste estiva

Il Ponte Alto, costruito sopra la cascata dell'Orrido, è il più vecchio ed il più piccolo dei tre ponti. Le date della sua costruzione si perdono nella notte dei tempi.

Il Ponte Cornicchio, quello più a valle, fu costruito nell'anno 1786 in proprietà tra il comune di Povo e quello di Trento, in sostituzione di un ponte preesistente, crollato anni prima, così come ricorda un lapide murata nel parapetto. Sorge all'inizio di Salita Filippo Mancini, al limitare della città. Nei pressi si trova la prima centrale idroelettrica di Trento che è entrata in esercizio nell'anno 1889 per dar luce alla città.

Il ponte di mezzo, chiamato inizialmente Ponte Nuovo o Ponte di San Donà, venne poi ufficialmente intitolato Ponte Arciduca Carlo Lodovico o più brevemente Ponte Lodovico, ed è senz'altro il più maestoso, il più nuovo e il più utilizzato dei tre ponti "poeri" sul Fersina. Fu la nuova strada della Valsugana, ultimata nell'anno 1850, in un periodo di grande fervore di lavori pubblici (in particolare strade, ponti e ferrovie), a imporre la sua realizzazione per consentire una più agevole via carrozzabile per Povo.

Il manufatto venne realizzato utilizzando grandi massi di pietra bianca

provenienti dalle cave di Andrea Marchi di Oltrecastello e dei fratelli Nicolini, a Pila di Cognola.

La costruzione venne appaltata dalla ditta Trentina Dalbosco e Nardelli: il primo aveva la qualifica di fabbro ferro ed era proprietario di un'officina in Trento, mentre Antonio Nardelli possedeva una cava e di professione faceva il tagliapietre.

Nel 1855, approssimandosi la data della "benedizione" ovvero dell'inaugurazione del ponte, si poneva la questione di assegnargli un nome adeguato all'importanza dell'opera.

Fu l'illuminato Capocomune di Povo Giovanni Nichelatti a proporre in Consiglio di intitolare il ponte all'Arciduca d'Austria di cui era annunciata visita al Tirolo meridionale, anche

perché, se avesse accettato, sarebbe stato un onore per il paese e il Comune poteva così nutrire la segreta speranza di ottenere qualche obolo. La proposta venne accettata con entusiasmo.

Si avvicinava la data della visita ma i lavori del ponte erano purtroppo in grave ritardo, anche perché i fondi scarseggiavano. Fu così che con ordinanze straordinarie il Comune di Povo accelerò la realizzazione del manufatto, ingaggiando tutti i possessori di carri e buoi del paese, stipendiati con un fiorino a viaggio. I "caradori" si attivarono per il trasporto dei massi e di tutti i materiali necessari per l'opera, attratti anche dalla promessa del buon compenso. Anche se la stessa non fu ultimata in tempo, si mascherarono le parti ancora in lavorazione con addobbi di archi, corone e bandiere. Venne eretto l'altare per il rito religioso e la benedizione, fu collocato il mortaio per i colpi a salve e venne ingaggiata la banda militare del Presidio. Il Comune di Trento ordinò che "ogni privato con abi-



La targa sul Ponte Lodovico



Una vegetazione lussureggiante e invasiva

tazione lungo lo stradone che da Port'Aquila saliva al ponte nuovo erigesse archi e adornasse i muri con dase (rami verdi di conifera)".

Fu così che il 22 ottobre 1855, alla presenza dell'Arciduca e con la benedizione del Principe vescovo di Trento Giovanni de Tschiderer, venne inaugurato il nuovo ponte intitolato appunto a Sua Altezza Imperiale Reale il Serenissimo Arciduca d'Austria e Luogotenente per il Tirolo Carlo Lodovico, fratello dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Passata la benedizione, con i discorsi, gli spari del mortaio e le marce suonate dalla banda, si pose mano nei mesi successivi al completamento del ponte e dei tratti della nuova strada per Povo e qui cominciarono i guai più seri. Furono i "caradori poeri" a lamentarsi per primi, perché l'amministrazione comunale non intendeva più ricompensare i servizi richiesti con la mercede promessa. Si lamentarono inoltre gli appaltatori che avrebbero preteso il riconoscimento di maggiori spese per il prolungamento dei lavori.

Nacquero diatribe infinite, ma il Comune di Povo non scuci un fiorino in più.

Una cosa è certa: fin dalla sua realizzazione, il nuovo ponte creò proble-

mi e grattacapi al Comune di Povo, non tanto per la stabilità dell'arcata centrale, quanto per le spalle e gli archi laterali, a seguito dell'eccessiva spinta che il riempimento interno esercitava sui muri frontali dei due spalloni. Sorsero vertenze, anche giudiziarie, con il Comune di Trento, accusato di aver aggravato l'originale statica del manufatto con il collocamento delle tubature

dell'acquedotto di Valdàcole, che riforniva d'acqua la città.

Una perizia tecnica del 1902 stabilì la pericolosità del ponte e di conseguenza la sua chiusura al passaggio di ogni sorta di veicolo.

I nodi erano ormai venuti al pettine e, dopo tanti anni di progetti, discussioni, calcoli, perizie e diatribe, fu approvato il progetto dell'ing. Gianfranceschi, il quale, fra l'ottobre del 1902 ed il marzo 1903, fece eseguire i lavori per il restauro radicale dell'opera, per un spesa di 6.000 corone, con il contributo del 50 per cento del Comune di Trento.

Ebbe così termine una contesa durata decenni ed il ponte assolse egregiamente alla sua funzione fino al suo collocamento a meritato riposo, avvenuto in occasione della costruzione dell'attuale ponte parallelo (2003).

In oltre 150 anni di onorata carriera il Ponte Lodovico ha visto transitare carri trainati dai buoi, carrozze e cavalli, autoveicoli di varie epoche e dimensioni; ora possiamo ancora attraversarlo a piedi, con il rispetto e la riconoscenza che gli sono dovuti.

(La presente rielaborazione è tributaria in gran parte dello studio sul Ponte Lodovico dell'avv. Elvio Fronza, letto "nel convivio degli amici di San Donà nella notte di San Lorenzo 10 agosto 2008"). ■



Ponte Lodovico in inverno

RICONOSCIMENTI NAZIONALI PER GILBERTO GOZZER E ODETTE GIUFFRIDA

Il 25 maggio 2018, presso la sede Nazionale della Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali nel Centro Olimpico “Matteo Pellicone” di Ostia, si è svolta la 135ª riunione del Consiglio Federale che si



Presidente Domenico Falcone, M° Gilberto Gozzer, Consigliere Federale Luigi Nasti

è aperta con il ringraziamento agli atleti ed agli staff tecnici nazionali da parte del presidente Domenico Falcone e di tutto il Consiglio per gli ottimi risultati ottenuti ai recenti campionati europei delle tre discipline. Con l'occasione il presidente Falcone ha conferito le medaglie d'Onore al Merito sportivo FIJLKAM per premiare le Società sportive e le Persone che, con rettitudine morale e con disinteressato impegno, abbiano notevolmente contribuito alla diffusione delle discipline sportive della FIJLKAM a livello nazionale. La medaglia viene concessa ogni quadriennio olimpico e una volta nella vita. Fra i personaggi che hanno ricevuto la benemerenzza, per il suo impegno nelle attività sportive/tecniche e organizzative nonché per i risultati conseguiti nella sua attività, c'è il M° **Gilberto Gozzer**, Presidente del Comitato Trentino FIJLKAM dal 2010, Vicepresidente



Odette Giuffrida

giunta CONI TN nel quadriennio corrente. Fondatore nel 1988 della società ASD Judo Team Gardolo-Cognola dopo un passato agonistico a livello Internazionale. Ha svolto per decenni ruoli dirigenziali e nel 2017 è stato nominato componente della Commissione Federale.

Nella stessa sede è stata premiata anche **Odette Giuffrida** medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio che diversi anni fa è stata protagonista di una delle prime uscite con la Nazionale cadette proprio a Trento in un triangolare a squadre organizzato della società di Gozzer. ■

APD RÉN - CENTRO QWAN KI DO SHAN YING DI TRENTO E COGNOLA - KUNG FU VIETNAMITA

Sulla collina di Trento si è appena conclusa la 34ª stagione sportiva dell'Associazione. Un intenso anno trascorso fra i diversi appuntamenti tecnico-sportivi, affrontando trofei regionali, nazionali nonché europei (Gandia - Spagna), così come stage e feste... A tutto questo oltre quindici bambini iscritti ai corsi di Qwan Ki Do, grazie all'istruttrice di Cognola **Mariotti Mengalli Jessica** hanno affiancato tante attività proposte dal Comune di



Jessica

Trento e dalla Circoscrizione come: lo Sport nel Verde, Ben Essere in Movimento, la Festa dello Sport e l'Argentario Day.

La stagione è stata di fatto molto positiva per i piccoli atleti del centro di Cognola che si sono ben distinti nelle varie competizioni, così come hanno dimostrato una buonissima preparazione durante gli esami per i propri “passaggi di grado” e nel saggio finale di club dove hanno messo in campo tutte le loro capacità di fronte ad un folto pubblico di amici, genitori, parenti e simpatizzanti.

Anche Jessica si è particolarmente distinta in questa stagione, classificandosi terza nella categoria tecnica al campionato nazionale svoltosi a Milano, ottenendo il grado di cintura nera 2° dang, superando anche il grado di cintura nera nel lavoro con il bong (bastone lungo, una delle armi proprie del Metodo). Inoltre, ha allenato regolarmente, come ormai avviene da diversi



In foto alcuni momenti del saggio di fine stagione

anni, i praticanti di Cognola.

A settembre riprenderanno i corsi e per questo si invita a consultare il sito www.apdren.it o ad indirizzare una mail a: segreteria@apdren.it ■

ROSARIO MAROTTA... UN CAMPIONE MONDIALE

SPORT E VOLONTARIATO DUE IMPEGNI IMPORTANTI

Di origine partenopea, Rosario Marotta vive a San Donà da tren'anni. Imprenditore, ha ceduto la propria azienda con circa settanta dipendenti per ritirarsi ad una vita meno stressata e dedicarsi al volontariato.

Dopo aver praticato in gioventù il body bulding, terminata l'attività lavorativa si è avvicinato, quasi per caso, alla poco conosciuta e poco pubblicizzata disciplina del Powerlifting (Prova di forza). Così è entrato a far parte della World Drug Free Powerlifting Federation (WDFPF) partecipando a gare nazionali di Squat-Panca-Stacco da terra nella categoria Master5 (età 60-65 anni - peso 80/82,5). Per i profani sollevamento pesi, ma con tecniche particolari.

In breve il suo palmares si arricchisce di medaglie d'oro e d'argento guadagnando nell'aprile scorso un record italiano con lo Stacco da terra di 230 kg e di Squat con 170 kg: primo passo verso i mondiali che si terranno in Scozia il 2, 3 e 4 novembre 2018 ai quali parteciperà.

Nell'ultima gara di Coppa Italia, affrontata ai primi di giugno, alla fiera Rimini presso la palestra Panatta Sport nel



confronto con circa 400 atleti ha conquistato l'oro in Panca con 105 kg; l'oro in Stacco da terra con 215 kg; l'argento in Squat con 160 kg.

Vuole trasmettere la sua passione ai giovani e per questo gli allena gratuitamente. Inoltre, intende avvicinare alla sua disciplina sportiva anche gruppi di anziani, donne e uomini, a beneficio della loro salute in alternativa alla... cyclette. Pratica e gareggia grazie agli sponsor.

Ora lo attende il campionato mondiale in Scozia dove sicuramente saprà farsi valere. Lo accompagna il nostro "in bocca al lupo"! ■

NORD WALKING IN CAMMINO TRA LE VILLE DI COGNOLA

Camminare in Trentino" ha sede a Cognola, in via Zell 7, ed è un'associazione sportiva, culturale e ricreativa che si occupa della promozione, diffusione e conoscenza del nordic walking in tutti i suoi aspetti. È affiliata ad AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport).

Ha l'obiettivo di trasmettere la corretta tecnica della camminata con i bastoncini organizzando corsi diversi: dal benessere al fitness o sportivo/agonistico.

Ma vengono promosse anche attività che mirano alla conoscenza dell'ambiente storico e culturale. E in quest'ottica è stata proposta la camminata a passo di nordic walking tra i quartieri di Cognola e Tavernaro. Venerdì 8 giugno 2018, infatti, in collaborazione con Paola Tomasi, divulgatrice storica locale, si è realizzata l'iniziativa dal titolo "Ville dell'Argentario".

Alla fine della passeggiata a Moia Graziella Giovannini ha offerto a tutti un rinfresco. I partecipanti si sono promessi di promuovere l'iniziativa e di ripetere nuovamente l'esperienza. ■



Camminata tra le Ville dell'Argentario

DISFIDA DEI CANOPI 2018

Organizzato dall'associazione Tavimacos e dall'Ecomuseo dell'Argentario, il leggendario villaggio medievale di "Argenteum" è tornato ad animarsi di giochi nei giorni 15 e 16 giugno mettendo in palio l'ambita "secia d'arzent".

Come da tradizione la disfida ha visto 4 bambini, 4 donne e 4 uomini in rappresentanza di ciascun "borgo" del reame di Cognola, del principato di Martignano, del vicinato di Montevaccino e della contea di Villamontagna confrontarsi in sette sfide, a partire dal gioco del raddomante proseguendo poi con la prova della ventilazione, dell'estrazione della pepita, del tiro del carro, del taglio della bora, della sfida delle torri e, per finire, con la sfida dei 12 apostoli.

Per la seconda edizione consecutiva è stato il vicinato di Montevaccino ad aggiudicarsi la "secia d'arzent", seguito da Cognola, Villamontagna e Martignano.

Alessandro Decarli, il Principe Vescovo, afferma di aver molto apprezzato la cura della zona del parco in cui è stato fatto l'evento e l'atmosfera di "Orgoglio" d'appartenenza ai vari paesi, una sorta di "campanilismo" buono che travolge tutti per poi festeggiare i vincitori. Per la prossima edizione lancia l'idea di spostare le sfide alla domenica e di rivedere parzialmente il peso in punti delle diverse sfide in base alla difficoltà.

Paolo Pompermaier, il Gastaldo, in veste anche di organizzatore, afferma di percepire un grande entusiasmo da parte dei partecipanti e spera di vedere ancor più coinvolgimento delle frazioni in gioco nel sostenere la propria squadra. Da cognolotto, poi, non nasconde una certa soddisfazione nel vedere la sua frazione ad un passo dalla vittoria.

David Scartezzini, il capitano della squadra del reame di Cognola esprime il suo apprezzamento per la "sfida delle torri" e per la cucina con il menù in chiave medievale. Come piccolo appunto suggerisce di rivedere la data dell'evento per facilitare la partecipazione dei sostenitori.



16.06.2018 › Sfilata dei Canopi lungo le vie di Cognola prima della disfida al parco delle Coste

Simone Rizzoli, capitano della squadra del principato di Martignano, racconta con soddisfazione di avere incontrato persone di tutte le età partecipare con entusiasmo e ritiene che la manifestazione sia un modo per ritrovarsi, magari dopo anni, con persone perse di vista. Propone di rendere più animato il post-disfida con momenti musicali.

Matteo Tomasi, capitano della contea di Villamontagna, è soddisfatto della positiva competitività tra le squadre, molta grinta e la voglia di primeggiare durante tutte le sfide, ma anche uno spensierato clima di festa, fuori dalla rivalità.

Da sottolineare il grande impegno, nonostante qualche pecca (se no si gasano troppo), degli organizzatori. La location, bellissima del Parco delle Coste, potrebbe essere cambiata nelle prossime edizioni per effettuare, di anno in anno, i giochi in un "borgo" diverso - come da tradizione - così da portare le sfide maggiormente all'interno dei paesi e aumentare così la partecipazione e la presenza di spettatori. ■

POLITICHE GIOVANILI

Il nuovo Piano di Politiche Giovanili 2017-2015 del Comune di Trento è orientato a sostenere il protagonismo e la partecipazione dei giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei progetti che arrivano dalla base. Rendendo i gruppi giovanili co-attori e co-autori delle azioni messe in campo.

Il gruppo Tavi Macos della Circoscrizione Argentario insieme con Kaleidoscopio intende realizzare il progetto "Community Hub-Itat". ■

COMMUNITY HUB-ITAT

Community Hub-itat è un percorso rivolto ai giovani del territorio di Povo e dell'Argentario sui temi della rigenerazione a fini sociali di luoghi abbandonati o sottoutilizzati.

Momenti formativi sulla riqualificazione di luoghi inutilizzati a servizio della comunità locale avvieranno un processo di sensibilizzazione sui beni comuni.

Attraverso un percorso di co-creazione verranno elaborate delle proposte di rigenerazione sociale da proporre alle comunità di Povo e dell'Argentario.

Info per iscrizioni:

Paolo
340 8502966

Gabriele
348 2783958

Lorenzo
320 9184399

tavimacos.argentario@gmail.com

spazioaperto@kaleidoscopio.com

PROSSIMO FUTURO



Ultimi due appuntamenti:

- 10 agosto: The Italian Job
- 31 agosto: King Arthur

In caso di pioggia nei due venerdì successivi

SAGRA DI MONTEVACCINO

Anche quest'anno si svolgerà a Montevaccino la tradizionale "Sagra di Montevaccino" nel cortile del Centro Sociale, ad iniziativa delle associazioni del paese. L'appuntamento è in calendario da giovedì 6 a domenica 9 settembre con un intenso programma di intrattenimenti musicali, gastronomia, incontri di calcio per i bambini, vaso della fortuna, bimbofest e giochi ed una mostra retrospettiva. Non mancherà, ovviamente, la parte sacra visto che l'evento viene festeggiato in occasione della ricorrenza del "Nome di Maria". Per questo si svolgerà un piccolo pellegrinaggio, la SS. Messa, i vesperi e la processione con la statua della Vergine.

COME COMBATTERE LA ZANZARA TIGRE

Sul sito web del Comune sono disponibili informazioni e indicazioni dettagliate: www.comune.trento.it/ - aree tematiche - ambiente e territorio - animali in città - e gli altri animali - zanzara tigre. I cittadini inoltre possono rivolgersi al Muse per avere informazione riguardo al riconoscimento dell'insetto (tel. 0461/270372 - e-mail zanzara@muse.it).

Presso le farmacie comunali sono rinvenibili blister contenenti le pastiglie laricide per i trattamenti domestici.

VALUTAZIONE ARGENTARIO DAY 2018

Si informa che **giovedì 15 novembre alle ore 17.30**, presso la Sala Polivalente del Centro Civico a Cognola, si svolgerà un incontro pubblico per fare il punto sull'iniziativa dell'Argentario-Day 2018 e lanciare nuove proposte per il prossimo anno.



SAGRA DEL SANTO ROSARIO A COGNOLA

Di seguito le date dei tre più tradizionali ed attesi appuntamenti:

- **La giornata del RIUSO**
in piazza Argentario **sabato 22 settembre 2018**.
- **La Festa dello SPORT**
in piazza Argentario nei giorni di **sabato 29 e domenica 30 settembre 2018**.

La festa dello Sport vuole essere il palcoscenico delle tante squadre sportive e dei moltissimi atleti locali. Come ogni anno saranno consegnati premi ed attestati di riconoscenza.

La Sagra del Santo Rosario

In piazza Argentario, a partire **da mercoledì 3 ottobre** si susseguiranno una serie di appuntamenti che saranno dettagliati nel classico giornalino redatto dagli Alpini di Cognola. La sagra si concluderà con il pranzo comunitario **domenica 7 ottobre**. Anche quest'anno sarà in funzione il trentino per la visita ai territori più interessanti.

ASSOCIAZIONE TELEFONO D'ARGENTO - UN CAMMINO CHE DURA DA 20 ANNI

A Cognola in via Jülg 5 presso il Centro Civico opera l'associazione Telefono d'Argento, nata nel 1996 per volontà dei Circoli anziani e della Circoscrizione Argentario. È iscritta all'albo delle organizzazioni di Volontariato della P.A.T. quale O.N.L.U.S dal 2002. Svolge un servizio rivolto agli anziani della Circoscrizione che sono soli o privi anche momentaneamente di parenti o amici che li possano aiutare nel vivere quotidiano. I volontari attualmente sono una quarantina che gratuitamente garantiscono l'apertura della sede dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 12.00, consegnano le provette ai laboratori di analisi, accompagnano a visite mediche, acquistano i medicinali, fanno spesa curano il contatto telefonico giornaliero e la compagnia domiciliare. Si ringraziamo tutte le persone e gli enti che generosamente vorranno sostenere l'associazione. **Tel. 0461. 981144**

